ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

RELAZIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO 2020

Verona, 5 maggio 2021

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

INDICE

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 2
1 Premessa 3
2 Attività istituzionali 3
2.1 Assetto istituzionale del Consiglio di Bacino veronese 3
2.2 Principali iniziative adottate nel corso del 2020 4
2.2.1 Completamento della riorganizzazione 5
2.2.2 Sostanze perfluoroalchiliche nell'acqua potabile 6
2.2.3 Collettore del Garda 7
2.2.4 Fondi di solidarietà 8
2.2.5 Tavolo tecnico tra società di gestione e associazioni dei consumatori veronesi 10
2.2.6 Il Comitato Consultivo degli Utenti dell'ATO veronese 12
2.2.7 Il Comitato territoriale dell'ATO veronese 13
2.2.8 Casette dell'acqua 14
2.3 La tariffa nell'ATO veronese 15
2.3.1 Il nuovo schema regolatorio 2020-23 – MTI-3 16
2.3.2 L'articolazione tariffaria 2020 18
2.3.3 Costo della bolletta dell'acqua 20
2.4 I Piani Operativi Quadriennali 21
2.4.1 Gli schemi regolatori vigenti 21
2.4.2 La qualità tecnica 22
2.4.3 La qualità tecnica in cifre 24
2.4.4 Gli investimenti programmati nel quadriennio 28
2.4.5 La qualità contrattuale (RQSII) 29
2.5 Promozione della politica dell'ATO veronese 31
2.6 Le altre attività istituzionali: approvazione dei progetti 31
2.7 Revisione dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Veronese 32
2.8 Attività a rilevanza interna 33
3 Analisi delle principali voci del rendiconto 2020 34
3.1 Entrate 34
3.1.1 Contributi consortili 34
3.1.2 Contributi in conto capitale 35
3.1.3 Prestiti 39
3.1.4 Servizi per conto di terzi 39
3.2 Spese 39
3.2.1 Missione 1 39
3.2.2 Missione 9 39
4 Prestiti 41
5 Conclusioni 41

Verona, lì 5 maggio 2021

Il Direttore
Luciano Franchini

Il Presidente
Bruno Fanton

Consiglio di Bacino veronese – Servizio idrico integrato

Via Ca' di Cozzi, 41
37124 VERONA
codice fiscale: 93147450238

tel. 045.8301509 fax. 045.8342622
e-mail: info@atoveronese.it
pec: atovr@pec.atoveronese.it

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 151, comma 6, e dell'articolo 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

2 Attività istituzionali

2.1 Assetto istituzionale del Consiglio di Bacino veronese

Il Consiglio di Bacino veronese è il garante dei servizi idrici del territorio veronese.

La sua attività si svolge principalmente attraverso:

- il controllo dei livelli dei servizi;
- il controllo delle tariffe;
- il controllo degli investimenti;
- l'attività di supporto al consumatore;
- la revisione tariffaria.

La Legge Regionale del 27 aprile 2012, n. 17, "Disposizioni in materia di risorse idriche" ha attribuito a nuovi enti le funzioni proprie delle precedenti AATO del servizio idrico integrato istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5.

Successivamente, la Regione Veneto, con D.G.R. n. 1006 del 5 giugno 2012, ha approvato la Convenzione-tipo con la quale sono state stabilite le modalità di costituzione dei nuovi Enti e l'individuazione degli organi di governo.

In data 13 settembre 2012 la Conferenza d'Ambito veronese ha approvato la "Convenzione per la Cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato veronese" che è stata successivamente sottoscritta da tutti i rappresentanti degli enti consorziati e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013.

Con legge n. 4 del 7 febbraio 2014, la Regione Veneto ha apportato parziale modifica alla predetta legge regionale n. 17/2012, relativamente al numero di componenti del Comitato istituzionale dei Consigli di Bacino.

I Sindaci del Consiglio di Bacino Veronese, sulla base delle disposizioni contenute nella predetta legge n. 4/2014, hanno modificato anche la propria Convenzione istitutiva e, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 dell'11 novembre 2014, esecutiva, è stato modificato l'art. 11, comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino veronese, prevedendo l'aumento del numero dei componenti del Comitato istituzionale da tre a cinque, di cui uno è il Presidente, eletti dall'assemblea fra i suoi componenti.

Il Presidente ed i componenti del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino veronese sono stati nominati con deliberazioni di Assemblea d'ambito n. 12 e n. 13 del 10 dicembre 2014 e sono durati in carica per quattro anni. Essi, a norma di legge, non percepiscono alcun emolumento.

Nel mese di settembre 2018 con delibera di Assemblea d'Ambito n. 6 e n. 7 sono state rinnovate le cariche istituzionali, essendo, a norma della convenzione istitutiva, decaduto il precedente Comitato Istituzionale con le elezioni amministrative locali avvenute nello stesso anno.

Nel 2019, a seguito delle elezioni amministrative avvenute nel mese di maggio, il Presidente allora in carica, Claudio Melotti (Sindaco del Comune di Bosco Chiesanuova),

ed il componente del Comitato Istituzionale, Giampaolo Provoli (Sindaco del Comune di San Bonifacio), sono decaduti di diritto.

L'Assemblea dei Sindaci, nel corso della seduta del 25 luglio 2019, ha eletto il nuovo Presidente del Consiglio di Bacino Veronese e ha provveduto alla surroga del componente decaduto (deliberazioni n. 6 e n. 7 del 25 luglio 2019, esecutive).

Dal mese di luglio 2019 il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese è così composto:

- Bruno Fanton, Assessore del Comune di Cerea, Presidente in carica;
- Marco Padovani, Assessore del Comune di Verona;
- Alessandra Ravelli, Sindaco del Comune di Roverè Veronese;
- Luca Sebastiano, Sindaco del Comune di Lazise;
- Denise Zoppi, Assessore del Comune di Belfiore.

Sempre nella stessa seduta del 25 luglio 2019 l'Assemblea d'Ambito ha nominato il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, nella persona dell'Ing. Luciano Franchini (deliberazione di AA n. 8/2019, esecutiva) e il Revisore dei Conti dell'Ente, nella persona del Dott. Massimo Gazzani (deliberazione di AA n. 9/2019, esecutiva).

2.2 Principali iniziative adottate nel corso del 2020

In base all'articolo 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici" sono state trasferite alla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (ex AEEG), precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

A far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Si richiamano di seguito le più importanti deliberazioni di ARERA:

1. Le modalità d'adeguamento biennale delle tariffe 2016 – 2019 (del. n. 918/2017);
2. L'aggiornamento del metodo tariffario MTI-2 (del. n. 664/2015);
3. La Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico (RQTI) (del. n. 917/2017);
4. L'articolazione tariffaria (TICSI) e le nuove tariffe per gli scarichi industriali in fognatura (del. n. 665/2017);
5. Il "bonus idrico" (TIBSI), per la popolazione in difficoltà economica (TIBSI) (del. n. 897/2017);
6. L'aggiornamento del metodo tariffario MTI-3 (del. n. 580/2019).

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti attività:

1. Approvazione dello schema regolatorio 2020-2023 (tariffe, piano degli interventi, piano economico finanziario);
2. Aggiornamento del Regolamento fognatura, acquedotto e della Carta del Servizio Idrico Integrato;
3. Definizione di una procedura e validazione dei dati rispetto alla qualità contrattuale del Servizio idrico Integrato;

4. Definizione di una procedura e validazione dei dati rispetto alla qualità tecnica del Servizio idrico Integrato;
5. Definizione di una procedura univoca per la Valutazione d'Incidenza Ambientale dei progetti riguardanti il Servizio idrico Integrato.

In particolare l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese ha approvato tutte le deliberazioni conseguenti alle nuove disposizioni ARERA riferite al nuovo metodo tariffario MTI-3 in data 08 ottobre 2020.

ARERA ha approvato, con deliberazione n. 518 del 1° dicembre 2020, i nuovo schemi regolatori 2020-2023 per le due società di gestione.

2.2.1 Completamento della riorganizzazione

L'anno 2015, per l'ATO Veronese, segna il traguardo per il completamento della riorganizzazione territoriale della gestione del servizio idrico integrato.

Infatti, nell'Area gestionale veronese, a fine 2014 rimaneva solo la posizione anomala relativa al comune di Mezzane di Sotto, che ha comunque trasferito ad Acque Veronesi Scarl la gestione del servizio idrico integrato a far data dal 1° luglio 2015.

Per quel che concerne invece l'Area del Garda, già a partire dalla fine del 2014, tutti i comuni appartenenti a tale area avevano completato il trasferimento della gestione ad Azienda Gardesana Servizi SpA.

Tuttavia, fino al maggio 2019, sono rimaste ancora in vigore – in conformità a quanto previsto dalla legge in merito agli affidamenti a società quotate in borsa - le concessioni alla società Acque Potabili SpA per la gestione dell'acquedotto di Affi e dell'acquedotto e della rete fognaria di Torri del Benaco.

A partire dal 2017 sono stati avviati i contatti con IRETI SpA, società subentrata nella gestione affidata ad Acque Potabili SpA avendone acquisito il ramo d'azienda, al fine di definire un percorso condiviso di subentro da parte di AGS SpA nelle due gestioni residue[1].

E' stato quindi redatto un accordo quadro, sottoscritto nel gennaio 2018, per consentire il trasferimento delle gestioni in data anticipata rispetto alla scadenza naturale delle concessioni in essere e per gestire, in via amichevole, anche il subentro nella gestione del servizio da parte dei Azienda Gardesana Servizi SpA.

L'accordo quadro, avente ad oggetto la cessione dei contratti del servizio di acquedotto nei Comuni di Affi e Torri del Benaco da IRETI spa ad Azienda Gardesana Servizi spa, è stato approvato dalla Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 1 del 18 aprile 2019, esecutiva.

Con l'approvazione della cessione del ramo d'azienda afferente alle gestioni di Affi e Torri del Benaco, a far data dal 1° maggio 2019 si è quindi realizzato il completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell'ATO Veronese. In tal modo viene finalmente garantita l'uniformità della qualità e della tariffa del servizio idrico integrato in tutti i 20 Comuni facenti parte dell'Area del Garda dell'ATO Veronese, Affi e Torri del Benaco inclusi.

[1] Indirizzo di Assemblea d'Ambito approvato con deliberazione n. 9 del 20.12.2019.

2.2.2 Sostanze perfluoroalchiliche nell'acqua potabile

Nel mese di dicembre del 2016 è stato sottoscritto un "*Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la pianificazione congiunta delle opere di adeguamento delle reti e degli impianti del pubblico acquedotto a seguito dell'emergenza derivante dalla presenza di sostanze perfluoro alchiliche nelle acque di falda"*, con la costituzione di un tavolo tecnico di coordinamento che ha coinvolto, oltre ai Consigli di Bacino, le società di gestione interessate e la Regione del Veneto.

I lavori del tavolo tecnico hanno permesso di redigere l'elenco degli interventi necessari per la completa sostituzione delle fonti idro-potabili che oggi vengono utilizzate per alimentare la centrale di potabilizzazione di Madonna di Lonigo, e gli acquedotti dalla stessa dipendenti.

Gli interventi individuati nel territorio dell'ATO Veronese ripropongono quanto già esposto nel "*Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze perfluoroalchiliche*", approvato dall'Assemblea dell'ATO veronese in occasione dell'approvazione delle tariffe 2016 – 2019.

La società Acque Veronesi Scarl, di concerto con ULSS9 Scaligera ed ARPAV, sta conducendo numerose indagini sulla presenza delle sostanze perfluoroalchiliche e di altre sostanze indesiderate nelle acque potabili di tutta l'area gestionale veronese.

Ciò ha portato in evidenza che i PFAs sono presenti, anche se in concentrazioni minori, in altri siti. Sul tema, nel corso del 2018, si è iniziato a discutere circa le nuove iniziative (piani di sicurezza degli acquedotti, estensione delle aree di salvaguardia delle fonti idropotabili) a garanzia della protezione della falda acquifera.

La Regione del Veneto ha richiesto una programma di adeguamento delle fonti di attingimento, che preveda l'installazione di idonee infrastrutture per la rimozione dei principali inquinanti emergenti.

Il Governo italiano ha nominato un Commissario ad acta per la realizzazione delle principali opere per la sostituzione urgente delle fonti inquinate, trasferendo fin da subito 56 milioni di euro per il loro finanziamento.

Il territorio dell'ATO veronese è interessato da uno dei tre interventi prioritari, che riguarda la realizzazione di una nuova tubazione verso Lonigo, con prelievo dell'acqua da nuove fonti da individuare nel territorio del comune di Belfiore.

All'interno del Piano degli Interventi 2020-2023 vi è contenuta la terza revisione del "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS".

Il Commissario ad acta ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica-definitivo "Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore" Lotto1b, Lotto 2 e Lotto 3 ed il progetto definitivo "Nuovo campo pozzi di Belfiore: Lotto 1A".

Per quanto riguarda, invece, le opere non emergenziali Acque Veronesi Scarl ha presentato, a seguito del progetto di fattibilità tecnico economica "Tratta C1-C2-C7 – Condotta di collegamento DN1000 Belfiore-Caldiero e collegamento con campo pozzi di Caldiero ed estensione sino a Verona est – Comuni di Verona, San Martino Buon Albergo, Lavagno, Caldiero e Belfiore – Stralcio funzionale", il progetto definitivo-esecutivo "Nuovo pozzo per la messa in esercizio rete comunale – Comune di Belfiore (VR)" in data 01 ottobre 2020 per la sua approvazione da parte del Consiglio di Bacino veronese.

L'istruttoria è tutt'ora in corso, in quando è stato richiesto alla società di gestione di effettuare alcuni approfondimenti, rispetto alla necessità di effettuare una procedura di

valutazione d'impatto ambientale in merito alla globalità del progetto riguardante il campo pozzi previsto nell'attuale area destinata a campo sportivo e rispetto alla necessità di una variante urbanistica del piano vigente del Comune di Belfiore. Ad oggi non sono pervenute le integrazioni richieste.

2.2.3 Collettore del Garda

Nel mese di dicembre 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sottoscrivendo l'Intesa istituzionale con le Regioni del Veneto e della Lombardia, ha stanziato un contributo a fondo perduto per il finanziamento dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue del lago di Garda.

Il progetto preliminare "congiunto", che raggruppa gli interventi previsti sulla sponda veronese e su quella bresciana, prevede una spesa complessiva di 220 milioni di euro, che saranno finanziati mediante il contributo ministeriale a fondo perduto per 100 milioni di euro, e con la tariffa.

Le opere che riguardano l'ATO veronese assommano ad 88 milioni di euro, ai quali viene attribuita la quota parte di finanziamento nazionale di 40 milioni di euro.

Il MATTM, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, con decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, n. 310 del 4 giugno 2018, ha approvato l'accordo ed impegnato i fondi sul bilancio dello Stato. Il decreto recita, tra l'altro:

> *1. Per le finalità previste dalla Convenzione Operativa di cui all'art. 2, è autorizzato l'impegno a favore del Consiglio di Bacino veronese della somma di complessivi € 40˙000˙000,00 di cui:*
>
> *a) € 700.000,00 in conto residui 2017, lettera F);*
> *b) € 101.252,00 competenza 2018;*
> *c) € 39.198.748,00 competenza 2019.*
>
> *La predetta somma di € 40˙000˙000,00 graverà sulla Missione 18 - Programma 12 - UDV 1.5 - Azione 2 - Capitolo 7648 PG 2 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il corrente esercizio finanziario (punti "a" e "b") e per l'esercizio finanziario 2019 (punto "c").*
>
> *Ai sensi dell'art. 34, della legge n. 196, del 31 dicembre 2009 le risorse di cui al precedente art. 3, commi 1 e 2 saranno trasferite nel corso degli esercizi finanziari dal 2018 al 2022.*

Nel maggio 2019 sono stati trasferiti € 700˙000,00 e € 101˙252,00 per un totale di € 801˙252,00 dal MATTM alle casse del Consiglio di Bacino veronese. Nel dicembre 2020 sono stati trasferiti ulteriori € 9.000.000,00 dal MATTM al Consiglio di Bacino Veronese.

La Regione del Veneto ha deliberato una prima contribuzione per € 300˙000,00 (D.G.R. 2094 del 14 dicembre 2017), ed una seconda contribuzione di € 1˙500˙000,00 (D.G.R. n. 1163 del 07 agosto 2018) in modo da garantire il co-finanziamento della progettazione definitiva per le opere veronesi. Il trasferimento dei fondi è già avvenuto nell'esercizio 2018.

La Provincia di Verona ha stanziato un ulteriore contributo per € 1˙000˙000,00, che è stato regolarmente trasferito nel corso dell'esercizio 2018 (deliberazione del Presidente n. 114 del 19 ottobre 2018).

Nell'arco dell'esercizio 2019 è pervenuto, altresì, un ulteriore finanziamento dalla Regione Veneto per le opere complementari inerenti il nuovo sistema di collettamento del lago di Garda sponda veronese, in particolare per il progetto "Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio "Villa Bagatta" e "Ronchi" nei Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda d'importo pari a € 7˙000˙000,00 (IVA esclusa), presentato da Azienda Gardesana Servizi SpA allo Scrivente Consiglio di Bacino nel novembre 2019.

Tale finanziamento è stato formalizzato con D.G.R.V. n. 1237 del 20 agosto 2019, pari a € 1˙500˙000,00 (IVA esclusa), a favore del Consiglio di Bacino veronese che provvederà ad erogare le rispettive somme a titolo di acconto e saldo a favore del beneficiario Azienda Gardesana Servizi SpA, in base agli stari d'avanzamento dei lavori.

Il progetto definitivo "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" ricadente nei Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda è stato consegnato in data 13 dicembre 2019 allo Scrivente Consiglio di Bacino Veronese per l'approvazione.

In tal senso il 20 dicembre 2019 è stata convocata apposita conferenza dei servizi semplificata asincrona al fine di raccogliere tutti gli atti di assenso, nulla osta, autorizzazioni all'effettuazione delle opere. La conferenza si è conclusa positivamente, come da verbale, in data 19 giugno 2020.

A seguito della conclusione della conferenza dei servizi con delibera di Comitato Istituzionale n. 25 del 02 luglio 2020 e seguente determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino veronese n. 47 del 31 luglio 2020 è stato approvato il progetto definitivo.

Per ottemperare al meglio alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza è stato organizzato un incontro tecnico tra gli stessi, i tecnici di Azienda Gardesana Servizi SpA, il Consiglio di Bacino Veronese ed i progettisti nel mese di agosto 2020.

Azienda Gardesana Servizi SpA ha presentato alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza la prima stesura del progetto esecutivo riguardante il Lotto funzionale "Tratto 5" opere in pressione e opere complementari nel tratto Villa Bagatta – Ronchi.

Con determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 70 del 12 novembre 2020 è stato liquidato l'importo totale del contributo regionale D.G.R.V. 2094/2017 pari ad € 300˙000,00 e la somma di € 488˙820,48 a valersi sul contributo regionale D.G.R.V. 1163/2018 a sostegno della progettazione delle opere.

2.2.4 Fondi di solidarietà

I fondi di solidarietà del territorio dell'ATO veronese sono stati istituiti a partire dall'anno 2008:

- il fondo di solidarietà sociale è destinato al sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio dell'ATO veronese che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a pagare le bollette del servizio idrico integrato[2];

[2] Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008.

- il fondo di solidarietà internazionale è stato utilizzato per il sostegno di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo[3].

Successivamente, a seguito della approvazione da parte dell'AEEGSI della nuova metodologia tariffaria, si è ritenuto opportuno, a titolo cautelativo, sospendere l'applicazione in bolletta dei contributi relativi ai due fondi di solidarietà: l'Assemblea d'Ambito del 15 aprile 2014, con deliberazione n. 4/2014, ha così formalmente sospeso l'applicazione degli incrementi per la solidarietà sociale ed internazionale, in attesa che l'AEEGSI (oggi ARERA) provvedesse ad individuare forme di sostegno analoghe o comunque indirizzate ai medesimi obiettivi.

Con la stessa deliberazione n. 4/2014, è stato altresì deciso di modificare l'utilizzo delle somme del fondo di solidarietà internazionale, destinandole ad un unico fondo, quello della solidarietà sociale, per il pagamento delle bollette agli utenti residenti domestici dell'ATO veronese in accertata difficoltà economica.

Dal 2010 ad oggi sono stati erogati ai Comuni circa 713.000 mila euro per il rimborso delle spese sostenute per il pagamento delle bollette dei cittadini in difficoltà economica. In particolare, nel 2017 sono stati erogati € 104.073,00 (deliberazione di CI n. 15 del 27 aprile 2017) ai Comuni che hanno presentato domanda di rimborso a seguito del bando pubblicato nel 2016 (deliberazione di CI n. 33 del 29 settembre 2016); nel 2018 sono stati erogati € 114.614,91 a ristoro delle richieste ricevute a seguito del bando per l'anno 2017, con scadenza marzo 2018 (deliberazione di CI n. 27 del 21 giugno 2018); nel 2019 sono stati erogati € 107,327,25 (deliberazione di CI n. 33 del 5.11.2019) per il rimborso delle bollette relative ai consumi dell'anno 2018.

Al termine dell'esercizio finanziario 2019 le somme residue a bilancio destinate al fondo di solidarietà sociale ammontavano a circa 24.500,00 euro. Era quindi evidente che tale somma non fosse sufficiente per coprire ulteriori annualità di rimborsi. Nel corso dell'Assemblea d'Ambito tenutasi nel il 28 maggio 2020, quindi, i Sindaci dell'ATO Veronese, in vista delle conseguenze economiche dovute all'emergenza da Coronavirus, con atto di indirizzo e, successivamente, con deliberazione di variazione di bilancio (deliberazione di AA n. 4 dell'8 ottobre 2020, esecutiva), ha deciso di destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato, o comunque parte di esso, al rifinanziamento delle risorse del Fondo in questione, al fine poter continuare a beneficiare di questa misura di sostegno, destinando a tale scopo la somma di € 243.065,43.

Il 2020, inoltre, ha visto l'ingresso di una ulteriore voce di finanziamento del fondo di solidarietà sociale, non proveniente dal bilancio del Consiglio di Bacino Veronese: i gestori Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi hanno dichiarato di rendere disponibile, ciascuno in quota proporzionale al numero di utenti allacciati, a titolo di bonus integrativo per l'anno 2020, la somma complessiva di € 250.000 destinata ad incrementare la dotazione del Fondo di solidarietà sociale. Tale decisione, assunta in vista del perdurare degli effetti economici negativi creati dalla crisi provocata dalla emergenza epidemiologica, è stata resa possibile anche grazie al fatto che, tra i costi operativi riconosciuti nel metodo tariffario all'art 18.10 dell'allegato A della Deliberazione 580/19, in coerenza con quanto già previsto al comma 23-ter.1 del MTI-2, è riconosciuta per gli anni 2020-2023 una componente denominata "Op social" per l'introduzione di agevolazioni ulteriori rispetto a quelle previste dalla regolazione (c.d. bonus integrativo).

[3] Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009.

2.2.5 Tavolo tecnico tra società di gestione e associazioni dei consumatori veronesi

A fine 2013 il Consiglio di Bacino Veronese ha dato avvio ad un tavolo tecnico, istituito tramite un Protocollo di intesa per l'approfondimento delle tematiche inerenti il rapporto con gli utenti del servizio idrico integrato.

Il protocollo è stato siglato in data 19 dicembre 2013 tra le società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA e le associazioni dei consumatori veronesi Adiconsum Verona, Lega Consumatori e Movimento consumatori.

I lavori del tavolo tecnico, che si sono sviluppati a partire dal 2014, hanno conseguito alcuni importanti risultati nell'ambito del rapporto tra gli utenti del servizio idrico integrato e le società di gestione e tra questi, in particolare:

a) l'individuazione dei parametri per la misurazione della qualità del servizio, successivamente confluiti nella disciplina prevista dalla deliberazione ARERA n. 655/2015/idr (RQSII);

b) il perfezionamento della procedura del trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti degli utenti;

c) l'aggiornamento delle Carte del servizio idrico integrato di ambedue le società di gestione, approvate dalla Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 8 dell'11 novembre 2014 e successivamente aggiornate con deliberazioni di AA n. 5/2016, 6/2013 e, infine, n. 5 dell'8 ottobre 2020, esecutive;

d) l'aggiornamento e revisione dei contratti che i gestori stipulano con gli utenti del servizio idrico integrato;

e) l'approvazione di un "Protocollo di intesa per la conciliazione paritetica nel servizio idrico integrato", che offre all'utente del servizio idrico integrato la possibilità di adire a procedure territoriali per la risoluzione di micro-conflittualità che privilegiano la via conciliativa, con l'assistenza, nel caso dell'insorgere di una controversia con il gestore, di una delle Associazione firmatarie il protocollo di intesa.

Al termine dei lavori, nel settembre 2014, le parti si sono impegnate a continuare nella proficua attività di collaborazione e nel maggio 2015 è stato quindi istituito, tra i medesimi soggetti, un nuovo tavolo tecnico che ha ripreso il lavoro avviato nel 2014.

Il 16 settembre 2015 è stato sottoscritto un nuovo "Protocollo di intesa per la conciliazione paritetica nel servizio idrico integrato tra Acque Veronesi Scarl, Azienda Gardesana Servizi SpA e le associazioni dei consumatori veronesi", di durata fino al 30 maggio 2017.

Nel corso dell'anno 2016 i lavori del tavolo tecnico sono stati fortemente condizionati dalla emanazione delle deliberazioni dell'AEEGSI, in particolare il tavolo tecnico è stato coinvolto nel processo di applicazione della deliberazione 655/2015.

Le associazioni dei consumatori e i gestori, infatti, si sono riuniti sotto il coordinamento del Consiglio di Bacino veronese, periodicamente a cadenza mensile, per adeguare i parametri di misurazione della qualità del servizio già introdotti nella carta del servizio approvata nel novembre 2014 con quelli di cui all'allegato A) della delibera 655/2015. Il risultato che ne è emerso è stato soddisfacente, in quanto alcuni parametri già stabiliti nel 2014, migliorativi rispetto alla delibera AEEGSI, sono stati mantenuti, altri sono stati ridefiniti anche in conformità alla esperienza maturata nel corso dell'anno di vigenza trascorso dalla carta del servizio, ma sempre in conformità alle disposizioni AEEGSI.

La nuova carta del servizio idrico dell'ATO veronese, oggi vigente (approvata con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 5 dell'8 ottobre 2020, esecutiva) è conforme alla disciplina AEEGSI del 2019 ed è stata condivisa con le associazioni dei consumatori della Provincia di Verona che partecipano al tavolo tecnico permanente.

Lo stesso tavolo Tecnico, a partire dal 2016, ha elaborato uno specifico protocollo per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della gestione del rapporto tra utenza del servizio idrico integrato e società di gestione; in virtù di tale accordo, le associazioni dei consumatori hanno svolto attività di monitoraggio delle richieste, delle segnalazioni, dei reclami, nonché delle proposte da parte degli utenti del servizio. Tale attività di monitoraggio è stata svolta principalmente tramite interviste agli sportelli e indagini telefoniche presso gli utenti.

Nel corso del 2017, il tavolo tecnico ha dato avvio alla procedura di revisione del protocollo per la conciliazione, sia per recepire l'esperienza svolta nei due anni precedenti, sia per renderlo coerente alle nuove disposizioni in tema di conciliazione nei servizi pubblici nel frattempo elaborate dalla ARERA.

Negli ultimi mesi del 2017 è stato sottoscritto quindi il nuovo protocollo d'Intesa per la conciliazione paritetica che durerà fino al 30 maggio 2020. Con il nuovo protocollo le parti si sono impegnate a verificare annualmente l'andamento delle attività di conciliazione anche al fine di coordinarla con le eventuali iniziative legislative in materia di composizione stragiudiziale delle controversie.

Nel 2018 l'attività del tavolo tecnico si è concentrata principalmente sulla attività di indagine campionaria relativa al monitoraggio della qualità del servizio idrico integrato. Sono state effettuate circa 1200 interviste telefoniche: tale attività di indagine, una volta che verrà completata, ci permetterà di:

- Conoscere il livello di soddisfazione e la qualità del SII;
- Individuare le aree di criticità esistenti;
- Anticipare conflittualità con l'utenza;
- Individuare margini di miglioramento;
- Implementare i servizi in grado di aumentare il grado di soddisfazione.

Le analisi svolte nel corso del 2018 hanno evidenziato un generale livello di soddisfazione da parte degli utenti anche se si rilevano margini di miglioramento rispetto ad alcuni specifici standard da parte delle società di gestione, ed una generale scarsa conoscenza del contenuto della Carta del Servizio da parte degli utenti stessi.

Oltre all'attività di monitoraggio della qualità del servizio, il tavolo tecnico ha proseguito nella attività di discussione e confronto anche sui seguenti temi:

- La questione delle perdite occulte all'interno dell'area di competenza dell'utente;
- Il tema della fatturazione;
- Il problema della gestione della morosità, con particolare attenzione a quella che emerge all'interno delle utenze condominiali.

Rispetto a tali questioni sono state elaborate alcune proposte condivise che dovranno comunque tenere conto degli interventi regolatori da parte di ARERA la quale, da parte sua, sta proseguendo nella sua attività tesa a rendere il più uniforme possibile la disciplina del servizio idrico integrato sull'intero territorio nazionale.

Nel 2019 l'attenzione del Tavolo tecnico si è concentrata, in particolar modo, sulla questione aperta a livello nazionale che riguarda la trasformazione organismi di conciliazione locali in ADR (Alternative Dispute Resolutions). Di fatto, le associazioni dei consumatori ed i gestori hanno analizzato la normativa nazionale ed europea relativa agi organismi di conciliazione, facendo il punto sulle caratteristiche della conciliazione costruita in questi anni a livello locale e quella di cui alla delibera ARERA N. 55/2018/E/idr, che riguarda la approvazione della disciplina transitoria per l'estensione al settore idrico del sistema di tutele definite per i consumatori e utenti dei settori dell'energia elettrica e del gas regolati dall'autorità. Attualmente il tavolo tecnico ha concordato di mantenere in vigore il sistema di conciliazione paritetica attualmente utilizzato (protocollo siglato dalle parti presenti, da ultimo, in data 17 ottobre 2017), senza tuttavia tralasciare la possibilità di valutare, in futuro, una possibile eventuale trasformazione in organismo ADR o, in alternativa, di rinunciare alla conciliazione locale dell'ATO Veronese confluendo nel sistema di conciliazione nazionale presso ARERA.

È proseguita l'attività di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti del SII nel nostro ATO. Tale attività è terminata alla scadenza prevista del 31.12.2019 e attualmente le parti stanno valutando le future azioni possibili del tavolo tecnico, sia per quanto concerne eventuali sviluppi delle attività di monitoraggio, sia per quel che riguarda il rinnovo del protocollo per la conciliazione paritetica locale.

Le attività del tavolo tecnico, nel corso del 2020, sono state segnate dalla emergenza dovuta al coronavirus, subendo un rallentamento anche delle occasioni di incontro e confronto su temi che, almeno nei primi mesi dell'anno, hanno lasciato il posto ad altre emergenze affrontate dalle stesse parti. Ciò nonostante, le parti hanno valutato necessario e opportuno dare seguito alla esperienza comune rappresentata dal "Protocollo di intesa per la conciliazione paritetica nel servizio idrico integrato veronese", ovvero l'accordo per la risoluzione conciliativa delle controversie in ambito locale, scaduto il 30 maggio 2020 e rinnovato nel dicembre dello stesso anno. La decisione del rinnovo è scaturita dalla valutazione di utilità di questo strumento, ritenendo che esso possa contribuire al miglioramento del rapporto diretto tra i Gestori e gli utenti, sia attraverso la riduzione dei tempi e dei costi necessari alla soluzione delle controversie, sia mediante un'attività congiunta di analisi e monitoraggio per migliorare la qualità del servizio e prevenire l'insorgenza di future controversie. Il Consiglio di Bacino Veronese ha preso atto del rinnovo di tale accordo con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 41 del 3 dicembre 2020.

2.2.6 Il Comitato Consultivo degli Utenti dell'ATO veronese

La L.R. 27 aprile 2012 n. 17 prevede, all'art. 9, l'istituzione dei Comitati consultivi degli utenti da parte dei Consigli di Bacino con compiti "di controllo della qualità dei servizi idrici, anche prevedendone l'articolazione per gestioni". La stessa legge regionale stabilisce che la Giunta regionale adotti le direttive per la costituzione dei medesimi Comitati consultivi.

In merito alla partecipazione degli utenti vigono altresì le disposizioni del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 il quale, all'art. 162, stabilisce specifici compiti del gestore del servizio idrico integrato in merito all'informazione degli utenti, alla promozione della cultura dell'acqua e nel garantire l'accesso ai cittadini alle informazioni inerenti i servizi gestiti nell'ATO di riferimento.

Con deliberazione n. 9 dell'11 novembre 2014, esecutiva, l'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino veronese ha approvato il "Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato consultivo degli utenti" in conformità alle disposizioni contenute nella DGRV n. 1058/2014.

Il Comitato consultivo degli utenti dell'ATO veronese, nominato con decreto del Presidente del Consiglio di Bacino veronese n. 3 del 15 aprile 2015[4], ha partecipato, tra le altre attività, anche alla redazione dei pareri relativi all'aggiornamento dello schema regolatorio 2016 – 2019 e per la nuova articolazione tariffaria. Alla scadenza del suo mandato si è dato avvio alla procedura di rinnovo della nomina dei rappresentanti, individuandoli tra le associazioni iscritte, ai sensi del predetto decreto 2/2015, all'Albo delle associazioni del Consiglio di Bacino Veronese e nel rispetto del principio del pluralismo (in modo da garantire il maggior numero di rappresentanti di utenti e categorie) e della provenienza geografica (in rappresentanza del territorio della Provincia di Verona).

Il nuovo Comitato Consultivo degli utenti è stato ufficialmente nominato con decreto del Presidente n. 1 del 19 febbraio 2020 nella composizione di seguito riportata:

1. Associazione Movimento Ambiente & Vita, con sede a Pescantina (VR);
2. Associazione Comitato ABC (Acqua Bene Comune) di Verona;
3. Associazione Confindustria Verona;
4. Associazione Confagricoltura di Verona;
5. Associazioni Adiconsum Verona Lega Consumatori e Movimento Consumatori di Verona;
6. Associazione ANCE Verona Costruttori Edili.

Nel corso del 2020 è stato così possibile coinvolgere - così come previsto dal regolamento che lo disciplina - tale organo nella procedura di approvazione delle decisioni inerenti il SII. In particolare esso è stato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazioni di Assemblea dei Sindaci dell'ottobre 2020, relative allo schema regolatorio 2020 – 2023 (tariffe e piano interventi[5]) ed alla revisione dei regolamenti e delle carte del servizio idrico integrato[6].

2.2.7 Il Comitato territoriale dell'ATO veronese

Nel 2014 è stato Istituito il "Comitato Territoriale", formato da una rappresentanza dei Sindaci facenti parte dell'Assemblea e organizzato su 11 zone di rappresentanza territoriale.

Il Comitato territoriale dell'ATO veronese è coinvolto periodicamente al fine di approfondire i principali provvedimenti durante la loro fase di preparazione e cogliere, laddove possibile, le diverse sensibilità e le particolarità dei nostri territori.

Obiettivo fondamentale dell'istituzione del Comitato territoriale è far sì che le principali deliberazioni in materia di servizio idrico integrato assunte dall'Assemblea del Consiglio di Bacino, siano assoggettate al parere preventivo del Comitato stesso, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

---

[4] Il comitato consultivo degli utenti nominato nel 2015 era costituito dai rappresentanti delle seguenti associazioni di categoria e cittadini: Movimento ambiente e Vita, Comitato acqua bene comune, Confagricoltura, Confindustria, Adiconsum, ADOC, Casartigiani.
[5] Deliberazioni di assemblea d'ambito n. 7 e 8 dell'8 ottobre 2020.
6 Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 5 dell'8 ottobre 2020.

a) l'approvazione della programmazione del servizio idrico integrato;

b) l'approvazione delle modalità organizzative del servizio idrico integrato e affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente;

c) l'approvazione o modifica della convenzione regolante i rapporti tra il consiglio di Bacino ed i gestori del servizio idrico integrato;

d) l'approvazione del piano tariffario ed i relativi aggiornamenti;

e) la proposizione alla Giunta regionale di eventuali modifiche dei confini dell'ambito territoriale ottimale.

Nel corso del 2019 si è riunito per discutere delle delibere che sono state sottoposte poi all'approvazione dell'Assemblea d'Ambito riguardanti:

- Completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda: accordo quadro per il trasferimento delle gestioni di Affi e Torri del Benaco;
- Integrazione del piano degli interventi 2016/19 di Acque Veronesi Scarl;
- Aggiornamento della procedura per l'approvazione dei progetti di competenza del Consiglio di Bacino veronese.

A seguito delle elezioni avvenute nel maggio 2019 il Comitato territoriale, nella sua precedente composizione è decaduto, ed i suoi componenti sono stati rinominati con decreto del Presidente del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 14 luglio 2020.

Il Comitato Territoriale ha coadiuvato il Consiglio di Bacino Veronese nelle attività di condivisone e di informazione preliminare, rivolta ai sindaci, che è stata organizzata in preparazione degli atti finali di approvazione dei nuovi piani degli interventi 2020-2023 delle due società di gestione. Al termine degli incontri di zona (organizzati in questo anno in modalità on-line) il Comitato Territoriale è stato chiamato ad esprimere, preliminarmente, il proprio parere in merito alle proposte di deliberazioni poi approvate in sede di Assemblea dell'8 ottobre 2020.

2.2.8 Casette dell'acqua

Nel bilancio di previsione 2017 era stata stanziata una prima somma di € 30.000,00 a favore delle amministrazioni locali che avevano manifestato l'intenzione di installare, sul proprio territorio comunale, le "casette dell'acqua".

Purtroppo, a causa di ritardi nel procedimento amministrativo, i comuni interessati non hanno formulato nel corso dell'esercizio alcuna istanza di rimborso.

Si era ritenuto opportuno, peraltro, mantenere lo stanziamento anche per il 2018, così da consentire l'installazione delle casette.

Nel 2018 sono stati impegnati fondi per:

- Comune di Mozzecane: € 5.261,20
- Comune di Fumane: € 5.011,24
- Totale somme impegnate: € 10.272,44

Nel 2019 sono stati erogati i fondi impegnati nel 2018 a fronte della ricezione della documentazione giustificativa le spese effettivamente sostenute da parte dei due Comuni sopra nominati, rispettivamente con determinazione del Direttore Generale n. 18 e 19 del marzo 2019.

Si porta all'attenzione che nell'ottobre 2019 il Comune di Montecchia di Crosara ha segnalato la volontà di realizzare una casetta dell'acqua, mentre nel luglio 2020 lo ha

segnalato il Comune di Bovolone. È stato riscontrato ad entrambi la disponibilità dei fondi, le modalità di erogazione degli stessi e che il Consiglio di Bacino veronese rimane in attesa di ricevere la documentazione necessaria al fine di procedere con la concessione e liquidazione del contributo.

2.3 La tariffa nell'ATO veronese

A partire dall'anno 2013 la competenza per la definizione delle metodologie per il calcolo della tariffa del servizio idrico integrato l'approvazione delle tariffe è passata all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEGSI).

AEEGSI con deliberazione n. 585/2012/IDR del 28 dicembre 2012, ha predisposto una prima versione del nuovo Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato negli anni 2012 e 2013, che sostituisce integralmente il precedente metodo tariffario approvato con DM 1° agosto 1996. Il primo metodo transitorio è stato poi modificato con deliberazione n. 459 del 17 ottobre 2013.

AEEGSI ha successivamente definito il nuovo "Metodo tariffario idrico", valido per gli anni 2014 e 2015, con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013, ed il "Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI-2", con deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015, valido per il quadriennio 2016 – 2019.

Con il 2016, quindi, siamo entrati, di fatto, nel secondo periodo regolatorio sovrainteso da AEEGSI.

La metodologia di adeguamento tariffario ha, dapprima, individuato come base di riferimento per il calcolo delle tariffe i valori delle singole tariffe previsti per l'anno 2012[7], che vengono aggiornati mediante un coefficiente moltiplicativo che è il risultato delle elaborazioni effettuate dalle società di gestione e convalidate dal Consiglio di Bacino veronese.

L'AEEGSI ha approvato le tariffe 2012 e 2013 per l'ATO veronese con Deliberazione n. 548 del 28 novembre 2013, e le tariffe 2014 e 2015 con deliberazione n. 349 del 17 luglio 2014, autorizzando l'applicazione dei seguenti coefficienti moltiplicativi:

Moltiplicatori tariffari rispetto a tariffe 2012	2012	2013	2014	2015
AGS SpA	1,024	1,090	1,121	1,156
(aumento sull'anno precedente)	2,4%	6,4%	2,8%	3,1%
Acque Veronesi Scarl	1,035	1,094	1,165	1,241
(aumento sull'anno precedente)	3,5%	5,7%	6,5%	6,5%
media nazionale		1,082	1,140	1,188
(aumento sull'anno precedente)			5,5%	4,4%

Con la deliberazione successiva è stato modificato il riferimento iniziale, che passa dai valori delle tariffe 2012 ai quelli delle tariffe in vigore nel 2015.

I moltiplicatori proposti, da applicarsi alle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015, sono risultati essere i seguenti:

[7] L'articolazione tariffaria in vigore nell'anno 2012 è stata approvata dall'Assemblea dell'ATO veronese con deliberazioni n. 7 (AGS SpA) e n. 8 (Acque Veronesi Scarl) del 20 dicembre 2011.

AGS SpA	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,055	1,078	1,090	1,095
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	1,1%	0,4%
VRG	20.768.356	22.698.008	22.952.261	23.053.685
Acque Veronesi Scarl	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,065	1,000	0,926	1,000
(incremento % rispetto all'anno precedente)	6,5%	-6,1%	-7,4%	8,0%
VRG	97.187.139	97.400.377	90.186.119	97.381.057

Con la deliberazione n. 918/2017, che regolamenta le modalità di aggiornamento dello schema regolatorio 2016 – 2018 dopo il primo biennio di applicazione, il valore dei moltiplicatori tariffari è stato il seguente.

Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	2016	2017	2018	2019
AGS SpA	1,055	1,078	1,103	1,117
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	2,3%	1,3%
Acque Veronesi Scarl	1,065	1,000	1,045	1,090
(incremento % rispetto all'anno precedente)	6,5%	-6,1%	4,5%	4,3%

2.3.1 Il nuovo schema regolatorio 2020-23 – MTI-3

La riorganizzazione prevede identiche modalità di calcolo ed applicazione delle tariffe su tutto il territorio dell'ATO veronese.

Per gli anni 2020 - 23 ARERA ha definito il Metodo Tariffario Idrico per il Terzo Periodo Regolatorio (MTI-3) con deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, e il correlato Allegato A.

Il valore dei moltiplicatori tariffari è stato definito come seguente:

Acque Veronesi Scarl	2020	2021	2022	2023
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2019)	1,045	1,103	1,177	1,258
(incremento % rispetto all'anno precedente)	4,5%	5,5%	6,7%	6,9%
AGS SpA	**2020**	**2021**	**2021**	**2023**
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2019)	1,041	1,104	1,118	1,233
(incremento % rispetto all'anno precedente)	4,1%	6,1%	1,3%	10,3%

Nei grafici che seguono si riportano per i due gestori gli andamenti del VRG dal 2012 a oggi.

Figura 1 – Andamento moltiplicatore tariffario dal 2021 al 2023 – Acque Veronesi Scarl

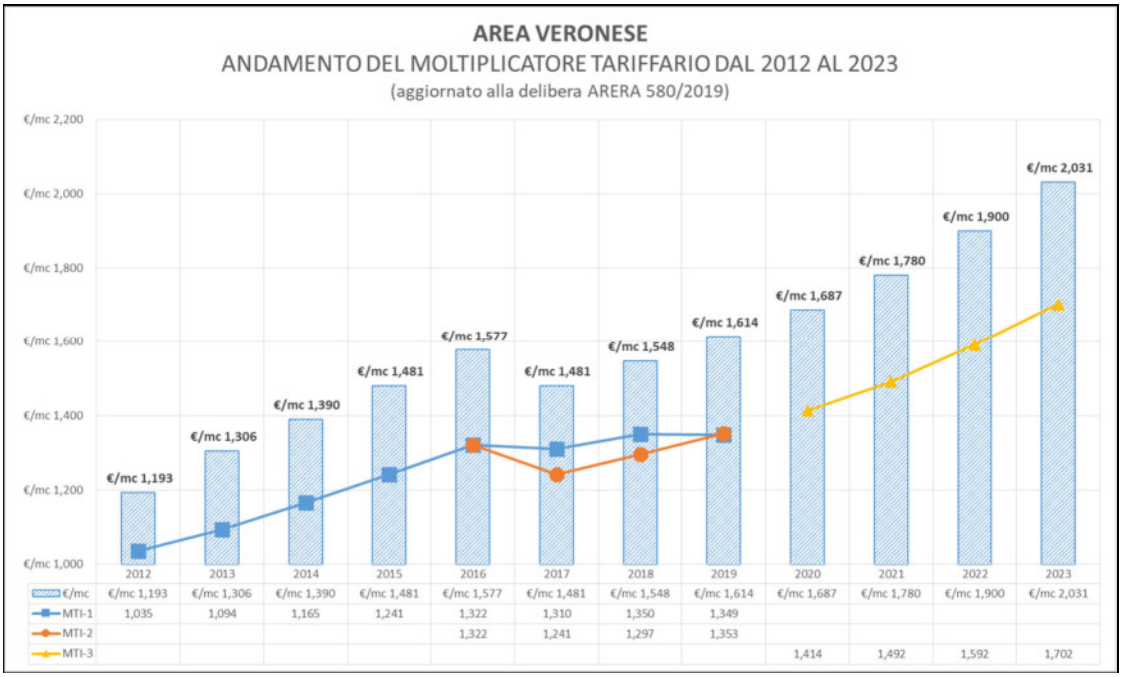
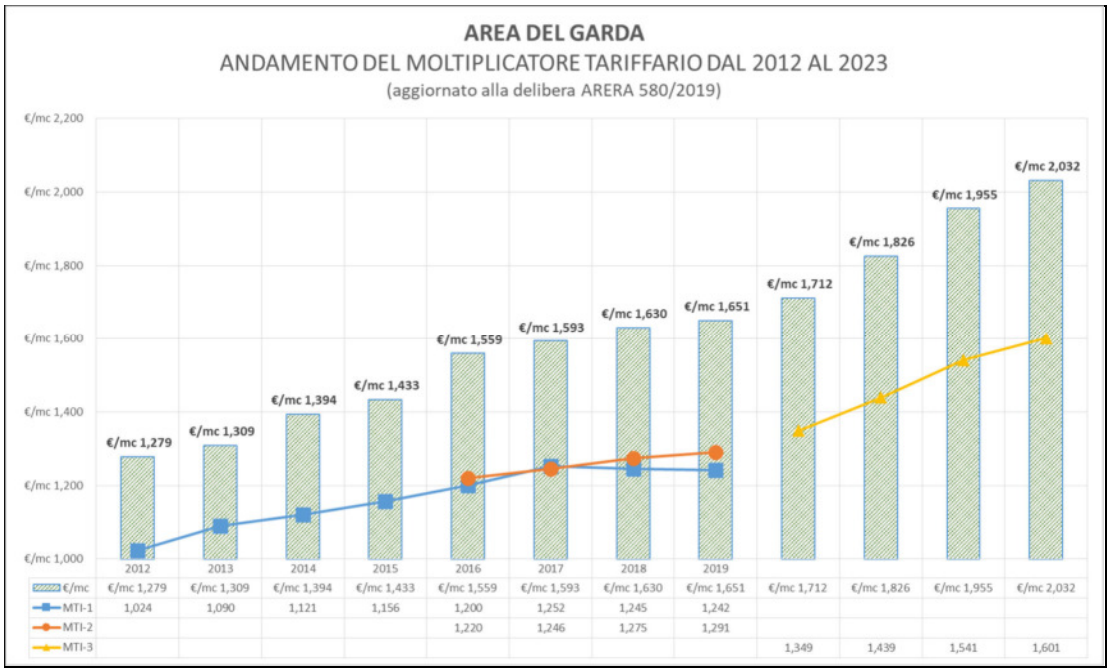


Figura 2 – Andamento moltiplicatore tariffario dal 2021 al 2023 – Azienda Gardesana Servizi SpA



Le nuove predisposizioni tariffarie per i due gestori sono state approvate con delibere di Assemblee d'Ambito n. 7 ed 8 del 08 ottobre 2020.

ARERA, con deliberazione n. 518 del 1° dicembre 2020, ha approvato in via definitiva gli schemi regolatori proposti.

2.3.2 L'articolazione tariffaria 2020

Le tariffe del servizio idrico integrato prevedono il mantenimento della forma di tipo binomio, già in vigore dall'affidamento a regime della gestione, costituita da una quota fissa, applicata ad ogni utenza indipendentemente dal consumo, e da una quota variabile, espressa in €/m^3, applicata al consumo effettivamente misurato al contatore d'utenza.

La tariffa è il corrispettivo per l'erogazione del servizio idrico integrato, ed è soggetta all'IVA, nella misura del 10%.

Qualora un utenza non sia allacciata alla rete fognaria, e quindi non usufruisca del servizio di fognatura e depurazione, le corrispondenti tariffe (sia la quota fissa che quella variabile) non sono applicate.

Figura 3 – Architettura tariffaria generale

FORMULA TARIFFARIA BINOMIA

$$T = Qf + \sum_i Q v_i \times V_i$$

dove:

T: è il costo annuo della bolletta (€/anno);
Qf: è la quota fissa per l'uso scelto (€/anno);
Qv_i: è la quota variabile per scaglione di consumo (€/m^3);
V_i: è il volume annuo per singolo scaglione (m^3).

Le società di gestione dell'ATO veronese hanno elaborato nel 2018 una proposta di nuova articolazione tariffaria valida[8] per l'intero territorio dell'ATO veronese, unitaria e indistinta nella sua struttura che si riferisce alla:

- Riclassificazione delle utenze (domestico residente, non residente e condominiale; industriale; artigianale e commerciale; agricolo e irriguo privato; zootecnico; pubblico non disalimentabile; antincendio; pubblico disalimentabile; comunali non disalimentabili; comunali disalimentabili);
- Nuovi scaglioni di consumo espressi in mc/anno;
- Rapporto degli scaglioni con la tariffa base domestica residente;
- Quota fissa acquedotto e quota fissa scarichi (fognatura e depurazione);
- Nuova formulazione della tariffa per gli scarichi industriali in fognatura.

Tale nuova articolazione tariffaria è stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese[9] ed è rimasta invariata, ma alle singole voci tariffarie sono stati applicati i coefficienti di aumento previsti dai nuovi schemi regolatori per l'anno 2020.

La nuova quota fissa è riportata nella figura che segue.

[8] La proposta è stata formulata in ottemperanza a quanto stabilito da ARERA con la deliberazione n. 665 del 28 settembre 2017 "Testo integrato corrispettivi servizi idrici – TICSI, che reca e disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, che gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, sono chiamati a seguire per il riordino della struttura dei corrispettivi per gli utenti finali.

[9] Deliberazione n. 5 del 29 maggio 2018 "Adeguamento dell'articolazione tariffaria alle nuove disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 918/2017

Figura 4 – articolazione tariffaria ATO veronese – anno 2020 – Quota fissa

QUOTA FISSA 2020		
Tipologia di utenza	AREA GESTIONALE	
	GARDA	VERONESE
	€/anno	€/anno
domestici residente - per famiglia -	22,83	25,48
domestici non residente - per famiglia -	50,73	54,85
domestico condominiale	22,83	25,48
uso industriale - artigianale e commerciale	50,73	54,85
conunale non disalimentabile ed disalimentabile	0,00	0,00
agricolo ed irriguo privato	50,73	54,85
zootecnico	22,83	25,48
antincendio	50,73	54,85
pubblico non disalimentabile	50,73	54,85
pubblico disalimentabile	50,73	54,85

La quota variabile, invece, da applicarsi al consumo di acqua misurato al contatore, è riportata nella figura che segue.

Figura 5 - articolazione tariffaria ATO veronese – anno 2020 – Quota variabile

QUOTA VARIABILE 2020			
Tipologia di utenza		AREA GESTIONALE	
		GARDA	VERONESE
		€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE E CONDOMINIALE			
	agevolata	**€ 0,30110**	**€ 0,28815**
	base	**€ 0,60220**	**€ 0,57631**
	1° eccedenza	**€ 0,90330**	**€ 0,86446**
	2° eccedenza	**€ 1,20440**	**€ 1,15261**
DOMESTICI NON RESIDENTE			
	base	**€ 0,60220**	**€ 0,57631**
	1° eccedenza	**€ 0,90330**	**€ 0,86446**
	2° eccedenza	**€ 1,20440**	**€ 1,15261**
COMUNALE NON DISALIMENTABILE ED DISALIMENTABILE			
	unico	**€ 0,42154**	**€ 0,40341**
INDUSTRIALE, COMMERCIALE ED ARTIGIANAL			
	base	**€ 0,60220**	**€ 0,57631**
	1° eccedenza	**€ 0,90330**	**€ 0,86446**
	2° eccedenza	**€ 1,20440**	**€ 1,15261**
AGRICOLO ED IRRIGUO PRIVATO			
	base	**€ 1,20440**	**€ 1,15261**
	1° eccedenza	**€ 1,50549**	**€ 1,44076**
	2° eccedenza	**€ 1,80659**	**€ 1,72892**
ANTINCENDIO			
	unico	**€ 1,20440**	**€ 1,15261**
FOGNATURA E DEPURAZIONE		€/mc	€/mc
Fognatura		**€ 0,45703**	**€ 0,37816**
Depurazione		**€ 0,48391**	**€ 0,55704**

2.3.3 Costo della bolletta dell'acqua

Nella tabella che segue è possibile apprezzare quanto sia il costo medio della bolletta per una famiglia in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, sia per l'Area veronese sia per l'Area del Garda, quest'ultima con valori di poco superiori.

Figura 6 - Costo della bolletta nel 2020

COSTO DELLA BOLLETTA NEL 2020						
Costo della bolletta per dimensione del nucleo familiare (con IVA; senza UI)		1 persona (50 mc/a)	2 persone (100 mc/a)	fam. media (175 mc/a)	4 persone (200 mc/a)	5 persone (250 mc/a)
Area Veronese: Acque Veronesi Scarl	€/anno	100,70	173,37	295,53	318,72	391,39
Costo specifico (euro al metro cubo)	€/mc	2,014	1,734	1,689	1,594	1,566
Area del Garda: Az. Gardesana Servizi SpA	€/anno	100,22	174,44	299,56	322,87	397,09
Costo specifico (euro al metro cubo)	€/mc	2,004	1,744	1,712	1,614	1,588
INCREMENTO DELLA SPESA ANNUA PER FAMIGLIA DAL 2019 AL 2020						
Acque Veronesi Scarl	€/anno	€ 4,34	€ 7,47	€ 12,73	€ 13,72	€ 16,85
Az. Gardesana Servizi SpA	€/anno	€ 4,30	€ 7,49	€ 12,86	€ 13,86	€ 17,04

A queste somme devono, infine, essere aggiunte anche le componenti perequative definite da ARERA nel corso degli ultimi anni, per far fronte all'emergenza derivante dal terremoto dell'Emilia, dalla necessità di finanziare il "bonus idrico", il sistema di premialità previsto per la qualità tecnica ed il Fondo di garanzia per le opere idriche.

AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA						
Aliquote perequative aggiuntive stabilite da ARERA		1 persona (50 mc/a)	2 persone (100 mc/a)	fam. media (175 mc/a)	4 persone (200 mc/a)	5 persone (250 mc/a)
UI1: terremoto dell'Emilia	€/mc 0,004	0,60	1,20	2,10	2,40	3,00
UI2: Qualità Tecnica	€/mc 0,009	1,35	2,70	4,73	5,40	6,75
UI2: quota integrativa RQTI	€/mc 0,012	1,80	3,60	6,30	7,20	9,00
UI3: Bonus Idrico	€/mc 0,005	0,75	1,50	2,63	3,00	3,75
UI4: Fondo garanzia opere idriche	€/mc 0,004	0,60	1,20	2,10	2,40	3,00
totale annuo UI con IVA	**€/mc 0,034+IVA**	**5,61**	**11,22**	**19,64**	**22,44**	**28,05**
incidenza percentuale sul costo annuo	%	5,6%	6,4%	6,6%	7,0%	7,1%

ACQUE VERONESI SCARL						
Aliquote perequative aggiuntive stabilite da ARERA		1 persona (50 mc/a)	2 persone (100 mc/a)	fam. media (175 mc/a)	4 persone (200 mc/a)	5 persone (250 mc/a)
UI1: terremoto dell'Emilia	€/mc 0,004	0,60	1,20	2,10	2,40	3,00
UI2: Qualità Tecnica	€/mc 0,009	1,35	2,70	4,73	5,40	6,75
UI2- componente integrativa RQTI	€/mc 0,00168	0,25	0,50	0,88	1,01	1,26
UI3: Bonus Idrico	€/mc 0,005	0,75	1,50	2,63	3,00	3,75
UI4: Fondo garanzia opere idriche	€/mc 0,004	0,60	1,20	2,10	2,40	3,00
totale annuo UI con IVA	**€/mc 0,022+IVA**	**3,91**	**7,81**	**13,68**	**15,63**	**19,54**
incidenza percentuale sul costo annuo	%	3,9%	4,5%	4,6%	4,9%	5,0%

L'incidenza sul costo complessivo delle bollette è molto limitato, a differenza di altri settori regolamentati da ARERA.

Nella tabella successiva è possibile visualizzare, infine, l'andamento del costo medio totale della bolletta.

COSTO MEDIO	**€/mc**	1 persona (50 mc/a)	2 persone (100 mc/a)	fam. media (175 mc/a)	4 persone (200 mc/a)	5 persone (250 mc/a)
Acque Veronesi Scarl		2,085	1,805	1,767	1,665	1,637
Az. Gardesana Servizi SpA		2,106	1,846	1,824	1,685	1,690

2.4 I Piani Operativi Quadriennali

2.4.1 Gli schemi regolatori vigenti

ARERA[10] ha emanato nuove disposizioni per l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il Terzo Periodo Regolatorio (MTI-3) e la determinazione delle tariffe negli anni 2020–2023, confermando la disciplina già introdotta nel 2016, e richiedendo l'aggiornamento dei seguenti atti:

- Programma degli Interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020–2023, di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale, con l'indicazione degli interventi con riferimento al periodo 2020-2027;
- Piano Economico Finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e d'investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- Convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

Tale processo ha richiesto consistenti attività istruttorie sia alle società di gestione che a questo Ente di governo d'Ambito.

L'esito dell'attività di programmazione e di definizione delle tariffe per il quadriennio 2020-2023 – meglio definito come "schema regolatorio" per ogni singolo gestore, è stato approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino veronese[11] in data 08 ottobre 2020.

ARERA ha approvato con propria deliberazione n. 518 del 01 dicembre 2020[12] gli schemi presentati con alcune modifiche per quanto riguarda Azienda Gardesana Servizi SpA.

L'approccio regolatorio applicato è sempre maggiormente incentrato nella misurazione e nel miglioramento degli indicatori della performance del gestore, che viene valutata sia sotto il profilo tecnico (qualità tecnica) che sotto il profilo del servizio erogato all'utenza (qualità contrattuale).

Nei paragrafi che seguono vengono illustrati nel dettaglio gli indicatori prestazionali individuati da ARERA, ai quali vengono agganciati gli interventi gestionali e strutturali individuati dalle società di gestione per raggiungere gli obiettivi di miglioramento previsti.

In estrema sintesi il percorso individuato prevede la misurazione del singolo parametro, l'individuazione della classe di miglioramento, la proposta da parte del gestore delle modalità (gestionali ed infrastrutturali) scelte per raggiungere gli obiettivi, e la quantificazione finale, in termini di aumento dei costi di esercizio e di investimenti necessari.

---

[10] con deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, e il correlato Allegato A

[11] Con i seguenti atti:

- Deliberazione Assemblea n. 7 dell'08 ottobre 2020 Oggetto: "AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI –3" e s.m.i.".
- Deliberazione Assemblea n. 8 dell'08 ottobre 2020: "ACQUE VERONESI Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI –3" e s.m.i.".

[12] Deliberazione ARERA n. 518 del 01 dicembre 2020.

Il ruolo dell'EGA, in questo procedimento ciclico, è quello di validare i dati via via forniti dal gestore, e, ovviamente, quello di approvare l'elenco degli interventi strutturali ed il piano tariffario necessario per coprire tutti i costi che il gestore dovrà sostenere.

2.4.2 La qualità tecnica

ARERA ha inserito nel 2018 ulteriori novità nella regolazione nazionale del servizio idrico integrato. Tra queste rileva per questo capitolo l'introduzione della misura e l'individuazione degli obiettivi di miglioramento annuo di alcuni indicatori relativi alla qualità tecnica del servizio erogato.[13]

Il modello di regolazione individuato sviluppa, in particolare, la selettività, la corrispettività, l'effettività, la premialità, la gradualità e la stabilità, ed è basato su un sistema di indicatori composto da:

1. prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
2. standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici; essi individuano:
   - ⇒ il valore della "Durata massima della singola sospensione programmata" (S1) pari a 24 ore;
   - ⇒ il valore del "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" (S2) pari a 48 ore;
   - ⇒ il valore del "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" (S3) pari a 48 ore;
3. standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante. I macro-indicatori sono:
   - ⇒ macro-indicatore M1 - "Perdite idriche" (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari, sia delle perdite percentuali;
   - ⇒ macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio" (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
   - ⇒ macro-indicatore M3 -"Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto:
     - o dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità;
     - o del tasso di campioni interni non conformi;
     - o del tasso di parametri da controlli interni non conformi;

[13] Deliberazione ARERA n. 917/R/IDR del 27 dicembre 2017. Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI).

- ⇒ macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito - anch'esso secondo una logica multi-stadio - considerando:
    - la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura;
    - l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena;
    - il controllo degli scaricatori di piena;
- ⇒ macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- ⇒ macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

Il modello definito dalla delibera 917/2017/R/idr prevede che per ciascun macro-indicatore (inteso come obiettivo minimo) l'Ente di governo dell'ambito (EGA) - per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza - individui:

- ⇒ la classe di partenza, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore e validati dal medesimo Ente di governo;
- ⇒ l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dal presente provvedimento.

Viene, inoltre, definito un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti[14] individuando:

- ⇒ un meccanismo incentivante (teso a valorizzare i casi di maturità tecnologica e gestionale) che consideri lo stato di efficienza conseguito e che preveda una attribuzione multistadio - base, avanzata e di eccellenza - di incentivi agli operatori appartenenti ex ante (per almeno un macro-indicatore) alle classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (indicata come "classe A");
- ⇒ un meccanismo incentivante (teso a promuovere miglioramenti in casi di criticità tecnico-gestionali da superare) che consideri la variazione dell'efficienza e che preveda una attribuzione multistadio - base e avanzata - di incentivi agli operatori non appartenenti ex ante alle fasce a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza.

La copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici ed al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avviene secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-3), come integrato dalla deliberazione 580/2019/R/idr.

L'applicazione del sistema di indicatori alla base della qualità tecnica - nonché l'avvio del monitoraggio sui dati ai medesimi sottesi è stato previsto a partire dal 1 gennaio 2018

[14] Secondo la metodologia TOPSIS (Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution).
TOPSIS: is a multi-criteria decision analysis method, originally developed by Ching-Lai Hwang and Yoon in 1981 with further developments by Yoon in 1987, and Hwang, Lai and Liu in 1993.
The base concept of TOPSIS is that the chosen alternative should have the shortest geometric distance from the positive ideal solution (PIS) and the longest geometric distance from the negative ideal solution (NIS).

(sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016, mentre dal 1 gennaio 2019 è sulla base del valore nell'annualità precedente, ove disponibile), e dal 1 gennaio 2019 l'applicazione delle norme concernenti gli obblighi di registrazione e archiviazione dei dati, previsti dallo stesso provvedimento.

2.4.3 La qualità tecnica in cifre

Con determina n. 45 del 16 luglio 2020 è stata chiusa la fase di monitoraggio dei dati relativi all'anno 2018 e 2019 – edizione 2020 per quanto riguarda la qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato. Di seguito i dati raccolti.

In data 02 luglio 2020 è stata aperta la raccolta dati "Periodo regolatorio 2020-2023: Anno raccolta 2020 – Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2020) – all'interno della raccolta denominata "Tariffe e Qualità tecnica servizi idrici", con cui gli EGA o gli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione tariffaria, dovranno provvedere alla trasmissione online dei dati richiesti nell'ambito del procedimento, avviato con deliberazione 46/2020/R/IDR, volto allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo d'incentivazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR per gli anni 2018 e 2019, attraverso la modulistica messa a disposizione con comunicato datato 16 giugno 2020.

Il termine ultimo per l'inoltro dei dati è stato fissato nel 17 luglio 2020, come da ultimo previsto all'art.1, comma 1, della deliberazione 235/2020/R/IDR.

Ai sensi dell'art. 25 dell'allegato A alla RQTI è previsto che il meccanismo d'incentivazione della qualità tecnica, che si articola in fattori premianti o di penalizzazione da attribuire in regione delle performance dei gestori, sulla base del sistema di macro-indicatori e d'indicatori semplici che di seguito saranno esplicitati, sia quantificato a partire dalla raccolta 2020 sulla base delle prestazioni delle annualità 2018 e 2019.

Per ogni macro-indicatore è stato individuato:

- Obiettivo per l'anno 2018 sulla base dei dati 2016;
- Valore per l'anno 2018;
- Obiettivo per l'anno 2019;
- Valore per l'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 è stato istituito un tavolo tecnico tra Consiglio di Bacino Veronese ed i due Gestori Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA, in modo tale da condividere con gli stessi:

- le modalità di misura e raccolta dei dati;
- le ipotesi di lavoro definite;
- le modalità di tenuta dei registri.

Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date, come da verbali agli atti degli uffici dello scrivente EGA. Per Acque Veronesi Scarl:

- 05 settembre 2019: si sono definiti gli obiettivi e le tempistiche al fine della validazione dei dati dell'RQTI e della stesura del PdI 2020/23;

- 12 settembre 2019: sono state chiarite le modalità di raccolta delle grandezze atte al calcolo degli indicatori, la tenuta dei registri delle stesse e le ipotesi di calcolo decise, qualora necessarie;

- 09 ottobre 2019: sono state sviscerate alcune problematiche rispetto all'applicazione della tariffa e si è data una prima idea che il PdI 2020/23 prevedrà di realizzare € 50˙000˙000,00 d'interventi;
- 17 dicembre 2019 presso Acque Veronesi Scarl per verificare l'effettiva tenuta dei registri.

Per Azienda Gardesana Servizi SpA:

- 29 ottobre 2019: si sono definiti gli obiettivi e le tempistiche al fine della validazione dei dati dell'RQTI e della stesura del PdI 2020/23;
- 09 dicembre 2019 presso Azienda Gardesana Servizi per verificare l'effettiva tenuta dei registri.

Nella seguente tabella si evidenziano per il gestore Azienda Gardesana Servizi SpA, area del Garda, i valori degli indicatori, la classe di posizionamento e gli obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019.

Figura 7 – Valori degli indicatori di qualità tecnica per Azienda Gardesana Servizi SpA

Indicatore		U.M.	Dato 2016	Classe 2016	Dati 2017	Classe 2017	Valore obiettivo 2018	Dato 2018	Classe 2018	Obiettivo raggiunto 2018	Obiettivo 2019	Valore obiettivo 2019	Dato 2019	Classe 2019	Obiettivo raggiunto 2019
M1	M1a	m^3/km/gg	19,72	D	20,94%	D	istanza valutazione biennale	20,14	C	n.a.	- 5% di M1a annuo	17,98	17,23	C	SI
	M1b	%	45,2%		45,5%			44,3%				-	40,1%		
M2		h	0,41	A	0,46	A	< 6	0,48	A	SI	mantenimento	< 6	0,85	A	SI
M3	M3a	%	0,000%	C	0,046%	E	istanza valutazione biennale	0,0000%	D	n.a.	rientro classe precedente in due anni	0,5%<M3b≤ 5,0%	0,0000%	D	NO
	M3b	%	2,39%		10,55%			10,66%					14,29%		
	M3c	%	0,14%		1,59%			0,81%					0,54%		
M4	M4a	n/100km	12,58	E	27,88	E	istanza valutazione biennale	30,90	E	n.a.	- 10% di M4a annuo	10,19	34,29	E	NO
	M4b	%	83,3%		83,33%			88,3%				-	85,0%		
	M4c	%	0,0%		0,0%			0,0%				-	0,0%		
M5		%	0,00%	A	0,00%	A	M5 < 15%	0,00%	A	SI	mantenimento	M5 < 15%	0,00%	A	SI
M6		%	5,52%	C	5,05%	C	4,69%	2,98%	B	SI	- 10% di M6 annuo	4,22%	1,40%	B	SI

Si porta in evidenza che Azienda Gardesana Servizi SpA ha effettuato istanza di valutazione cumulativa biennale per gli indicatori M1 ed M4.

Per l'anno 2018 gli obiettivi per gli indicatori valutabili, cioè esclusi quelli con valutazione biennale (M1, M3 ed M4), sono stati raggiunti (M2, M5 e M6).

Per l'anno 2019, gli obiettivi per gli indicatori M1, M2, M5 e M6 sono stati rispettati, mentre per M3 ed M4 non sono stati rispettati.

Per quanto riguarda M3, l'indicatore da migliorare per raggiungere l'obiettivo è M3b, cioè il tasso dei campioni da controlli interni non conformi. Il peggioramento di questo indice dal 2018 al 2019 è dovuto principalmente a due fattori:

1. Nel 2016 le analisi delle acque potabili erano affidate a ditte esterne, dal 2017 le stesse sono state assegnate al laboratorio interno di Acque Veronesi Scarl. Il Gestore Azienda Gardesana Servizi SpA ritiene che quest'ultimo laboratorio restituisca misure più affidabili e quindi il dato M3b e di conseguenza M3c 2016 non rispecchiavano la situazione reale;
2. Le modifiche rispetto agli allegati II e II del D. Lgs. 31/2001 introdotte dal Decreto del Ministro della Salute del 14 giugno 2017, che in particolare ha specificato sistemi di misura dei parametri microbiologici e specifiche caratteristiche di prestazione per i parametri chimici.

L'indice M4, in particolare M4a, risente del fatto che per i dati 2016 erano state effettuate delle ipotesi per il calcolo dell'indice, mentre successivamente è stato implementato un software ed è stata fatta della formazione interna del personale tecnico per poter

prendere nota degli effettivi episodi di sversamento da fognatura nera o allagamento da mista.

Per l'indicatore M6 è stata chiesta, altresì, una rettifica dei dati 2016, in quanto era stato mal interpretato il dato richiesto da ARERA In particolare inizialmente erano stati presi in considerazione i limiti allo scarico di ogni singolo impianto di depurazione di dimensione superiore a 2·000 AE, che per la Regione Veneto presentano delle deroghe per quanto riguardano i limiti di Azoto e Fosforo.

Arera ha successivamente chiarito che i limiti da prendere in considerazione sono quelli nazionali dettati dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in modo tale da giudicare i gestori con regole eterogenee per tutto il territorio nazionale.

Per ogni indicatore si riporta nelle seguenti tabelle la verifica rispetto agli investimenti pianificati nel Piano degli Interventi 2016/2019[15] e gli investimenti realmente realizzati negli anni 2018 e 2019.

Figura 8 – Confronto tra investimenti programmati e realizzati suddivisi per indicatore di RQTI anno 2018 per Azienda Gardesana Servizi SpA

RQTI	2018			OBIETTIVO RQTI RAGGIUNTO
	PROGRAMMATO	REALIZZATO		
M1	1.897.700,00 €	1.375.407,50 €	72%	n.a.
M2	1.362.700,00 €	1.317.244,00 €	97%	SI
M3	660.000,00 €	392.224,50 €	59%	n.a.
M4	2.745.600,00 €	1.186.099,00 €	43%	n.a.
M5	787.000,00 €	555.080,50 €	71%	SI
M6	75.000,00 €	1.627,50 €	2%	SI
TOT RQTI	**7.528.000,00 €**	**4.827.683,00 €**		
ALTRO	403.500,00 €	252.525,00 €		
TOT	**7.931.500,00 €**	**5.080.208,00 €**		

Figura 9 – Confronto tra investimenti programmati e realizzati suddivisi per indicatore di RQTI anno 2019 per Azienda Gardesana Servizi SpA

RQTI	2019			OBIETTIVO RQTI RAGGIUNTO
	PROGRAMMATO	REALIZZATO		
M1	1.904.450,00 €	1.322.677,56 €	69%	SI
M2	1.499.450,00 €	1.397.930,74 €	93%	SI
M3	165.000,00 €	746.758,72 €	453%	NO
M4	11.006.701,50 €	3.531.099,95 €	32%	NO
M5	1.175.000,00 €	186.340,40 €	16%	SI
M6	75.000,00 €	157.205,81 €	210%	SI
TOT RQTI	**15.825.601,50 €**	**7.342.013,18 €**		
ALTRO	306.000,00 €	642.854,85 €		
TOT	**16.131.601,50 €**	**7.984.868,03 €**		

[15]Approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016 ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018.

Si sottolinea come per l'anno 2019 non è stato raggiunto l'obiettivo relativo ad M3, nonostante gli investimenti siano stati davvero di proporzioni notevoli, mentre per quanto riguarda M4 non sono stati completati tutti gli investimenti programmati.

Nella seguente tabella si evidenziano per il gestore Acque Veronesi Scarl, area veronese, i valori degli indicatori, la classe di posizionamento e gli obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019.

Figura 10 – Valori degli indicatori di qualità tecnica per Acque Veronesi Scarl

Indicatore		U.M.	Dato 2016	Classe 2016	Dato 2017	Classe 2017	Obiettivo 2018	Valore obiettivo 2018	Dato 2018	Classe 2018	Obiettivo raggiunto 2018	Obiettivo 2019	Valore obiettivo 2019	Dato 2019	Classe 2019	Obiettivo raggiunto 2019
M1	M1a	m^3/km/gg	19,11	C	19,85	C	-4% di M1a annuo	18,34	18,31	C	SI	-4% di M1a annuo	17,61	18,12	C	NO
	M1b	%	37,5%		38,5%			*n.a.*	37,0%				*n.a.*	36,6%		
M2		h	6,75	B	6,52	B	-2% di M2 annuo	6,62	0,29	A	SI	mantenimento	< 6	0,21	A	SI
M3	M3A	%	0,001%	D	0,002%	D	rientro classe precedente in due anni	n.a.	0,004%	D	n.a.	rientro classe precedente in due anni	≤ 0,005%	0,000%	D	NO
	M3B	%	5,23%		6,18%			n.a.	8,23%				≤ 0,5%	5,78%		
	M3C	%	0,22%		0,25%			*n.a.*	0,30%				*> 0,1%*	0,21%		
M4	M4a	n/100km	21,86	E	21,63	E	-10% M4a annuo	19,67	3,11	E	SI	-10% M4a annuo	17,71	2,26	E	SI
	M4b	%	98,1%		97,8%			*n.a.*	97,4%				*n.a.*	95,5%		
	M4c	%	48,6%		50,2%			*n.a.*	83,1%				*n.a.*	52,1%		
M5		%	0,78%	A	0,81%	A	≡	M5 < 15%	1,07%	A	SI	≡	M5 < 15%	1,57%	A	SI
M6		%	23,04%	D	26,44%	D	-20% di M6 annuo	18,43%	18,40%	D	SI	-20% di M6 annuo	14,75%	18,48%	D	NO

Per l'anno 2018 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi, M3 è valutato in due anni, quindi al 2019.

Per l'anno 2019, invece, per gli indicatori M2, M4 ed M5 gli obiettivi sono stati rispettati, mentre per M1, M3 ed M6 non sono stati rispettati.

Per ogni indicatore si riporta nelle seguenti tabelle la verifica rispetto agli investimenti pianificati nel Piano degli Interventi 2016/2019[16] e gli investimenti realmente realizzati negli anni 2018 e 2019.

Figura 11 – Confronto tra investimenti programmati e realizzati suddivisi per indicatore di RQTI anno 2018 per Acque Veronesi Scarl

RQTI	2018			OBIETTIVO RQTI RAGGIUNTO
	PROGRAMMATO	REALIZZATO		
M1	€ 1.930.000,00	€ 1.280.258,51	66%	SI
M2	€ 5.432.495,43	€ 5.347.420,77	98%	SI
M3	€ 3.516.200,00	€ 3.677.500,97	105%	n.a.
M4	€ 5.124.095,13	€ 4.934.355,49	96%	SI
M5	€ 2.547.548,42	€ 1.890.259,03	74%	SI
M6	€ 3.030.459,13	€ 2.619.951,14	86%	SI
TOT RQTI	**€ 21.580.798,12**	**€ 19.749.745,91**	**92%**	
ALTRO	€ 9.412.994,31	€ 7.237.703,28	**77%**	
Capitalizzazione costi del personale	€ 1.800.000,00	€ 2.503.786,39	**139%**	
TOT	**€ 32.793.792,43**	**€ 29.491.235,58**	**90%**	

[16]Approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016 ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018.

Si sottolinea come per l'anno 2018 per quanto riguarda M3 – qualità dell'acqua erogata, l'indice che prevede come obiettivo un miglioramento di classe in due anni, sono stati effettuati più investimenti di quelli programmati, differentemente che per gli altri indici. Questo a sottolineare che il Gestore ha cercato di raggiungere l'obiettivo, aumentando gli investimenti in tal senso.

Figura 12 – Confronto tra investimenti programmati e realizzati suddivisi per indicatore di RQTI anno 2019 per Acque Veronesi Scarl

RQTI	2019			OBIETTIVO RQTI RAGGIUNTO
	PROGRAMMATO	REALIZZATO		
M1	€ 4.400.000,00	€ 2.926.979,73	67%	NO
M2	€ 6.848.648,57	€ 5.600.303,31	82%	SI
M3	€ 8.650.000,00	€ 10.589.180,60	122%	NO
M4	€ 2.159.129,33	€ 4.091.203,72	189%	SI
M5	€ 959.489,31	€ 1.224.179,29	128%	SI
M6	€ 5.784.735,60	€ 8.964.904,41	155%	NO
TOT RQTI	**€ 28.802.002,81**	**€ 33.396.751,06**	**116%**	
ALTRO	€ 9.957.888,06	€ 7.532.967,73	**76%**	
Capitalizzazione costi del personale	€ 1.800.000,00	€ 2.504.247,24	**139%**	
TOT	**€ 40.559.890,87**	**€ 43.433.966,03**	**107%**	

Si porta in evidenza come per l'anno 2019 per i due indici M3 – qualità dell'acqua erogata ed M6 – qualità dell'acqua depurata, per i quali non è stato raggiunto l'obiettivo, è stato comunque investito più di quanto programmato, differentemente per quanto riguarda M1, il cui obiettivo non è stato raggiunto, seppur di poco, ma è stato realizzato soltanto il 67% degli investimenti programmati per migliorare tale performance.

2.4.4 Gli investimenti programmati nel quadriennio

L'08 ottobre 2020 con in sede di Assemblea d'Ambito sono stati approvati i due schemi regolatori per gli anni 2020-2023, che prevede i seguenti investimenti, suddivisi per indicatori di qualità tecnica:

a) per Acque Veronesi Scarl:

RQTI	2020	2021	2022	2023	2020/2023
	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO
M1	3.285.000 €	4.025.000 €	3.878.000 €	3.893.362 €	15.081.362 €
M2	7.598.053 €	11.947.392 €	13.263.871 €	6.234.321 €	39.043.637 €
M3	11.774.303 €	7.035.821 €	3.265.000 €	3.655.493 €	25.730.617 €
M4	3.280.354 €	3.969.874 €	3.880.687 €	4.632.540 €	15.763.455 €
M5	1.426.017 €	2.077.282 €	1.140.000 €	4.939.091 €	9.582.391 €
M6	2.719.257 €	3.694.974 €	4.905.000 €	3.360.862 €	14.680.093 €
TOT RQTI	**30.082.985 €**	**32.750.344 €**	**30.332.558 €**	**26.715.669 €**	**119.881.555 €**
ALTRO	7.693.055 €	12.007.983 €	17.852.358 €	31.189.841 €	68.743.237 €
TOT	**37.776.039 €**	**44.758.326 €**	**48.184.916 €**	**57.905.510 €**	**188.624.792 €**

b) per Azienda Gardesana Servizi SpA:

RQTI	2020	2021	2022	2023	2020/2023
	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO
M1	2.175.000 €	3.023.500 €	2.787.500 €	1.192.000 €	9.178.000 €
M2	708.500 €	691.000 €	690.000 €	880.000 €	2.969.500 €
M3	225.000 €	549.000 €	81.000 €	450.000 €	1.305.000 €
M4	3.723.000 €	11.335.000 €	19.290.000 €	18.615.000 €	52.963.000 €
M5	- €	1.100.000 €	1.755.000 €	100.000 €	2.955.000 €
M6	750.000 €	1.825.000 €	1.245.000 €	700.000 €	4.520.000 €
TOT RQTI	**7.581.500 €**	**18.523.500 €**	**25.848.500 €**	**21.937.000 €**	**73.890.500 €**
ALTRO	2.843.460 €	2.501.990 €	2.005.000 €	2.558.000 €	9.908.450 €
TOT	**10.424.960 €**	**21.025.490 €**	**27.853.500 €**	**24.495.000 €**	**83.798.950 €**

Di seguito l'investimento pro-capite previsto per l'ATO veronese nel quadriennio 2020-2023:

Riepilogo quadriennio 2020 - 2023		
Investimenti programmati	272.423.742	€
popolazione ATO	896.000	ab
investimenti pro-capite	**76,0**	**€/ab·anno**
nel quadriennio	304,0	€/ab

Per l'articolazione tariffaria si rinvia al paragrafo 4 della presente relazione.

2.4.5 La qualità contrattuale (RQSII)

La deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e il sul allegato A) "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII) ha introdotto standard specifici e generali di qualità omogenei sul territorio nazionale per le prestazioni contrattuali da assicurare all'utenza.

Ai sensi dell'art. 77 del RQSII, il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità e all'Ente di governo dell'Ambito (di seguito: EGA), ogni anno, per ciascuna tipologia di uso potabile, una serie di informazioni; in particolare, tale comunicazione ha ad oggetto gli standard di qualità contrattuale previsti e registrati dal Gestore e i dati relativi agli standard specifici e generali di qualità ulteriori e/o migliorativi rispetto a quelli definiti dal RQSII, eventualmente disposti, ai sensi dell'art. 69, comma 1, in maniera autonoma all'interno dei singoli ambiti territoriali.

Nel febbraio 2020 ARERA ha avviato la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del RQSII, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

L'edizione 2020 della raccolta ha consentito, altresì, di fornire il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso del 2018, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo di incentivazione di cui al Titolo XIII del RQSII. Attraverso tale riepilogo vengono individuati:

- il livello di partenza dei macro-indicatori di qualità contrattuale MC1 - "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio",
- la classe di appartenenza;
- l'obiettivo per l'anno 2020 (mantenimento o miglioramento).

In analogia con quanto già previsto nel sistema della qualità tecnica del SII (RQTI) di cui alla deliberazione ARERA 917/2017/R/idr, la deliberazione 547/2019 introduce, anche per l'RQSII un sistema di premialità/penalità prevedendo classi e obiettivi per macro indicatore, e in particolare:

Figura 13 - Macro indicatori della qualità contrattuale e obiettivi di miglioramento annuale

MACRO INDICATORE		VALORI CLASSE	OBIETTIVO
MC1: Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	A	MC1>98%	MANTENIMENTO
	B	90%<MC1≤98%	+1%
	C	MC1≤90%	+3%
MC2: Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	A	MC2>95%	MANTENIMENTO
	B	90%<MC2≤95%	+1%
	C	MC2≤ 90%	+3%

La deliberazione 547/2019 integra e modifica le previsioni della RQSII al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori, ed introduce misure a tutela dell'utenza in caso di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

La tabella indica i due macro indicatori calcolati sulla base delle prestazioni erogate dalle due gestioni per ciascuna tipologia di indicatore semplice (elencati all'art. 92 RQSII), ed i rispettivi obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente.

In particolare si individuano:

- la Classe A, cui è attribuito un obiettivo di mantenimento del livello di partenza;
- la Classe B e la Classe C, cui sono associati obiettivi di miglioramento differenziati in ragione del livello iniziale di performance.

Sulla base della raccolta dati degli standard qualitativi raggiunti, ambedue le due società di gestione, Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA, si sono assestate:

- per l'indicatore MC1 (Avvio e cessazione del rapporto contrattuale) : CLASSE B.
- per l'indicatore MC2 (Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio): CLASSE A.

I valori di classificazione sono calcolati sulla base di quanto previsto agli artt. 92 e segg. della deliberazione ARERA 655/2015/R/idr e sono schematicamente riportati nella tabella che segue:

Figura 14 - Performance delle società di gestione nel 2020

ATO	riferimento 2018		miglioramento		2019	performance 2020		
VERONESE	valore	classe	obiettivo	valore	valore	valore	classe	esito
Acque Veronesi Scarl								
MC1	97,11	B	+1%	98,11	98,06	97,66	B	NO
MC2	97,59	A	mantenere	95,00	97,14	95,77	A	SI
Azienda Gardesana Servizi SpA								
MC1	97,91	B	+1	98,91	98,13	96,66	B	NO
MC2	96,43	A	mantenere	95,00	95,33	97,71	A	SI

2.5 Promozione della politica dell'ATO veronese

Il Consiglio di Bacino veronese, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, ha garantito la pubblicità delle attività istituzionali dell'Ente, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e nel rispetto della normativa nazionale in materia di attività di tipo promozionale. La somma impegnata nel corso dell'esercizio finanziario 2020 per tale tipo di attività ammonta ad € 7.808,00.

2.6 Le altre attività istituzionali: approvazione dei progetti

La competenza del Consiglio di Bacino per l'approvazione dei progetti relativi ad interventi di acquedotti, fognature e impianti di depurazione, già definita con legge regionale, è stata potenziata con l'introduzione, nel D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 158bis *"Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante"*.

Nel corso del 2020 non sono stati approvati progetti di fattibilità tecnico economica, ma n. 33 progetti definitivi o definitivi-esecutivi, così distribuiti:

GESTORE	PROGETTI FTE	PROGETTI DEFINITIVI	TOTALE
Acque Veronesi Scarl	0	24	**24**
AGS SpA	0	9	**9**
	0	**33**	**33**

Di seguito il dettaglio dei progetti approvati dal 2008 al 2020 distinto tra i due gestori:

ACQUE VERONESI SCARL	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PP o PFTE	21	33	17	23	8	7	11	7	6	5	5	1	0
PD o PD-PE	14	37	7	19	8	10	12	19	17	50	30	47	24
TOTALI	**35**	**70**	**24**	**42**	**16**	**17**	**23**	**26**	**23**	**55**	35	**48**	**24**

AGS SPA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PP o PFTE	8	3	6	5	1	5	3	3	4	0	0	0	0
PD o PD-PE	0	5	6	6	1	4	2	5	3	16	4	6	9
TOTALI	**8**	**8**	**12**	**11**	**2**	**9**	**5**	**8**	**7**	**16**	**4**	**6**	**9**

Con deliberazione n. 3/2019 dell'Assemblea d'Ambito è stata approvata la nuova procedura d'approvazione dei progetti, con il fine principale di semplificare e snellire tale procedura e di attribuire più responsabilità alla struttura operativa dell'ente.

In particolare è stata prevista la seguente distribuzione dei compiti:

a. l'Assemblea d'Ambito è titolata all'approvazione del programma degli interventi quadriennale delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl per l'area veronese e Azienda Gardesana Servizi SpA per l'area del Garda;

b. il Comitato Istituzionale è titolato all'approvazione dei progetti, qualora sia rilevata una parziale non conformità rispetto alla pianificazione quadriennale e/o al Piano d'Ambito oppure qualora tali interventi non vi siano affatto ricompresi, ma siano

caratterizzati da indifferibilità ed urgenza al fine di preservare la salute pubblica e la tutela ambientale. Alla prima seduta utile, tali approvazioni devono essere ratificate dall'Assemblea d'Ambito;

c. il Direttore del Consiglio di Bacino è titolato all'approvazione dei progetti relativi agli interventi conformi alla pianificazione quadriennale ed al Piano d'Ambito.

Questa nuova metodologia ha permesso di ridurre i tempi d'approvazione dei progetti, in modo particolare quelli che non necessitano di nulla osta, pareri, autorizzazioni da parte di altri enti competenti, o che siano già stati autonomamente raccolti dalle società di gestione, qualora necessari. A titolo esemplificativo un progetto con tali caratteristiche è mediamente istruito ed approvato con apposita determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino veronese in 5÷7 giorni dalla data di presentazione, mentre prima della procedura era necessario attendere la prima seduta utile del Comitato Istituzionale, anche se l'atto era già stato predisposto.

Qualora i progetti necessitino dell'acquisizione di pareri, nulla osta, autorizzazioni di altre amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Consiglio di Bacino veronese provvede a convocare apposita conferenza dei servizi. I termini per la raccolta dei pareri, ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e s.m.i. sono fissati in 45 giorni, protratti a 90 giorni, se è necessario acquisire anche quello di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini.

2.7 Revisione dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Veronese

La convenzione di affidamento della gestione del servizio prevede che i gestori predispongano il Regolamento del servizio acquedotto ed il Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

I due regolamenti attualmente in vigore nell'ATO veronese sono stati predisposti dalle due società di gestione e approvati dalla Assemblea d'Ambito nel 2007[17] Successivamente, il Regolamento di fognatura e depurazione è stato aggiornato nel 2012[18] al fine di adeguarlo ai molteplici interventi legislativi di settore, in particolare dal decreto legislativo n. 227/2011 e dalla DGRV n. 842/2012 che apportava modifiche al Piano di Tutela delle Acque (PTA) e approvava il testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA.

Nel corso della vigenza dei due regolamenti sono state comunque evidenziate - da parte dei funzionari tecnici delle società di gestione e dei Comuni dell'ATO veronese - alcune questioni operative dovute sia alle intervenute modifiche legislative, sia a complessità interpretative o di coordinamento tra Enti e Istituzioni che, a vario titolo, hanno competenza in materia e sono quindi coinvolti nei procedimenti relativi ai regolamenti in parola.

Per questo, nella seconda parte del 2019, il Consiglio di Bacino Veronese ha istituito un tavolo tecnico tra i rappresentanti di questo Ente e dei due gestori Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA. Come accennato, tale esigenza è emersa, in particolare, a fronte:

[17] I regolamenti di acquedotto di Azienda Gardesana Servizi e Acque Veronesi sono stati approvati dall'Assemblea d'Ambito, rispettivamente con deliberazione n. 3 e n. 4 del 2 luglio 2007, esecutive;

[18] Il Regolamento del servizio di fognatura e depurazione dell'ATO Veronese, è stato approvato dalla Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 2 del 2 luglio 2007 e aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9 del 19 dicembre 2012.

- delle modifiche normative intervenute con le recenti delibere di Arera (RQTI e TICSI);
- degli aggiornamenti del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;
- del coordinamento tra Enti (consiglio di Bacino Veronese, Comuni, Provincia, Regione, gestori, etc..) ed Istituzioni che, a vario titolo, hanno competenza in materia e sono quindi coinvolti nei relativi procedimenti;
- delle difficoltà operative ed interpretative emerse durante l'applicazione del regolamento stesso da parte degli operatori delle due società di Gestione.

Nel mese di novembre 2019 il tavolo tecnico ha concluso la fase di revisione del testo del Regolamento di fognatura e si è quindi passati alla fase di confronto con gli enti del territorio, affinché gli stessi potessero trasmettere le proprie osservazioni in merito.

Per quel che attiene il Regolamento del servizio acquedotto, è stato elaborato il completamento dei lavori di revisione del testo nel corso della prima metà del 2020, per consentire l'approfondimento delle disposizioni contenute nei provvedimenti recentemente emanati da ARERA in materia di regolazione della qualità contrattuale del SII (deliberazione ARERA del 17 dicembre 2019 n. 547/2019/R/idr) e di schemi regolatori sul metodo tariffario 2020 – 2023 (deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019).

Contestualmente è stata operata una revisione della Carta del Servizio idrico integrato: in conformità a quanto stabilito all'art. 11 dell'allegato A) alla deliberazione ARERA n. 311/2019 (REMSI), sono state introdotte le informazioni relative:
- alle tempistiche e alle modalità per la costituzione in mora (punto 6.7 Carta del Servizio);
- agli indennizzi automatici previsti dagli art. 10.1 e art. 10.2 dell'allegato A) della dl 311/2019 in caso di mancato rispetto della disciplina del REMSI (nuova TABELLA 3 Carta del Servizio);
- alla presenza in fattura di importi risalenti a più di due anni, come indicato nella deliberazione ARERA 547/2019/R/IDR, come da ultimo aggiornata con deliberazione ARERA N. 186/2020/R/IDR del 26.5.2020, ha stabilito, in conformità della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018);

I regolamenti e la nuova Carta del Servizio idrico integrato, aggiornati, sono stati approvati con delibera di Assemblea n. 5 dell'8 ottobre 2020.

2.8 Attività a rilevanza interna

Nel 2020 l'attività sviluppata sul fronte dell'operatività interna del Consiglio di Bacino veronese è stata complessa. La struttura tecnica ha incentrato la propria attività prevalentemente su due fronti:

- amministrativo, legato al funzionamento dell'ente pubblico ed al corretto andamento dei lavori degli organi istituzionali del Consiglio di Bacino, quali l'Assemblea d'Ambito, il Comitato Istituzionale, il Revisore legale, nonché degli organi consultivi quali il Comitato Consultivo degli Utenti e il Comitato Territoriale;

- tecnico, legato alle attività di istruttoria tecnica per l'approvazione dei progetti presentati dalle due società di gestione, alle competenze e responsabilità attribuite ai Consigli di Bacino in materia di controllo dell'erogazione dei finanziamenti pubblici regionali e ministeriali, all'ottenimento dei necessari pareri ambientali sui documenti di revisione del Piano d'Ambito, nonché alla definizione del nuovo schema regolatorio 2020-2023 ed alla approvazione dell'importante progetto del nuovo collettore fognario del Garda.

3 Analisi delle principali voci del rendiconto 2020

Le risultanze finanziarie complessive sono risultate essere le seguenti:

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

ESERCIZIO 2020	RESIDUI [€]	COMPETENZA [€]	TOTALE [€]
Fondo cassa al 1° Gennaio 2020			7.399.353,15
Riscossioni	9.567.110,37	760.754,68	10.327.865,05
Pagamenti	2.008.433,75	449.835,66	2.458.269,41
Fondo cassa al 31 Dicembre 2020			15.268.948,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			-
Differenza			**15.268.948,79**
Residui attivi	805.678,82	17.802.883,31	18.608.562,13
Residui passivi	13.771.174,63	18.289.441,42	32.060.616,05
	Differenza		**- 13.452.053,92**
	Variazione di Esigibilità		**-**
	Risultato al 31 dicembre 2020		**1.816.894,87**
Risultato di Amministrazione		Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	1.739.046,95
		Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
		Altri vincoli	-
		Fondi non vincolati	77.847,92
		Totale disponibile	**77.847,92**

L'avanzo di amministrazione non vincolato di € 77.847,92 è formato per la maggior parte da risparmi di spesa.

3.1 Entrate

3.1.1 Contributi consortili

Il bilancio è finanziato dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati calcolate in proporzione agli abitanti residenti, a norma di statuto.

La situazione contabile dei contributi in parola al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Contributi consortili	Previsione	Riscossi	residui da riscuotere	differenze
ESERCIZIO 2011	€ 360.224,74	€ 360.224,74	€ -	€ -
ESERCIZIO 2012	€ 411.215,50	€ 411.215,50	€ -	€ -
ESERCIZIO 2013	€ 411.215,50	€ 411.215,50	€ -	€ -
ESERCIZIO 2014	€ 376.577,04	€ 376.577,04	€ -	€ -
ESERCIZIO 2015	€ 484.170,48	€ 484.170,48	€ -	€ -
ESERCIZIO 2016	€ 460.000,00	€ 460.858,57	€ -	€ 858,57
ESERCIZIO 2017	€ 460.000,00	€ 460.858,57	€ -	€ 858,57
ESERCIZIO 2018	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ -	€ -
ESERCIZIO 2019	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ -	€ -
ESERCIZIO 2020	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ -	€ -
totale	**€ 4.442.813,06**	**€ 4.444.530,20**	**€ -**	

3.1.2 Contributi in conto capitale

CONTRIBUTI REGIONALI

La Regione Veneto, con provvedimenti successivi, ha stanziato contributi a fondo perduto per la realizzazione di numerose opere sul territorio dell'Ambito veronese.

I provvedimenti sono i seguenti:

Accordo di Programma Quadro APQ2 (2003)	€	10.296.171,03	(completato)
DGRV 3824/2004	€	7.236.780,90	(completato)
DGRV 4177/2005	€	2.115.608,39	(completato)
DGRV 4253/2006	€	4.044.224,68	(completato)
DGRV 4265/2006	€	499.674,26	(completato)
DGRV 3311/2007	€	990.176,65	(completato)
DGRV 4343/2007	€	3.624.312,52	(completato)
DGRV 3825/2008	€	9.230.000,00	(completato)
DGRV 2424/2009	€	2.769.666,75	(completato)
DGRV 4158/2009	€	5.497.000,00	(completato)
DGRV 3483/2010 (ex DGRV 1023/2010)	€	1.596.550,00	(completato)
DGRV 2424/2011	€	200.000,00	
Pulizia condotte sub-lacuali	€	600.000,00	(completato)
DGRV 2253/2014	€	1.363.792,61	(completato)
APQ VEPI	€	1.638.000,00	
Nuovi contributi (dal 2018)			
APQ VENRI (Almisano)	*€*	*866.060,26*	(completato)
APQ VENRI (Isola della Scala)	*€*	*1.000.000,00*	
MATTM Collettore del Garda	*€*	*40.000.000,00*	
DGRV 2094/2017	*€*	*300.000,00*	
DGRV 1163/2018	*€*	*1.500.000,00*	
Provincia di Verona (2018)	*€*	*1.000.000,00*	
APQ VENRI (SMBA Mambrotta)	€	*800.000,00*	*(completato)*
DDR 668/2019 R.Veneto (Collettore del Garda)	*€*	*1.500.000,00*	
Totale complessivo (al 31.12.20)	**€**	**98.668.018,05**	

La destinazione di tali fondi è stata decisa dalla Regione Veneto e comunicata all'Autorità d'Ambito, ora Consiglio di Bacino, che ha il ruolo di soggetto attuatore dei programmi di finanziamento. In tale ottica compete al Consiglio di Bacino l'istruttoria tecnica, il monitoraggio dell'avanzamento della realizzazione e la gestione del rapporto con la Regione Veneto per l'erogazione effettiva dei finanziamenti, che transitano attraverso il bilancio del Consiglio di Bacino.

Nel corso del 2020 sono stati erogati dalla Regione Veneto fondi per € 729.080,37 e dal MATTM fondi per € 9.000.000,00.

In particolare per quanto riguarda l'intervento di Acque Veronesi Scarl "Potenziamento del sistema di adsorbimento tramite carbone attivo granulare presso la centrale acquedottistica di Madonna di Lonigo", assegnatario di contributo regionale ai sensi della D.G.R. n. 1582 del 3 ottobre 2017 "APQ VENRI – Accordo di Programma Quadro Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e della D.D.R. 486 del 15 dicembre 2017 per un importo pari a € 866˙060,26 con costo realmente sostenuto dei lavori pari a € 1˙796˙575,58 (IVA esclusa), è stato erogato con determinazione del Direttore Generale n. 02 del 15 gennaio 2020 il saldo del finanziamento previsto pari a

€ 427˙937,17 a fronte della documentazione comprovante le reali spese totali sostenute da parte del gestore.

Per l'intervento di Acque Veronesi Scarl "Adeguamento schema fognario depurativo in Comune di San Martino Buon Albergo", assegnatario di un contributo regionale ai sensi della D.G.R. n. 1749 dell'1 dicembre 2015 "APQ VENRI – Accordo di Programma Quadro Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e della D.D.R. 222 del 4 luglio 2019 pari a € 741˙918,39 con costo realmente sostenuto per le opere pari a € 1˙138˙572,19, con determinazione n. 29 del 07 aprile 2020 è stato erogato il saldo del contributo assegnato pari a € 370˙959,19 a fronte della documentazione giustificativa presentata.

Per l'intervento di Azienda Gardesana Servizi SpA "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" ricadente nei Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda con determina del Direttore Generale n. 70 del 12 novembre 2020 è stato liquidato l'importo totale del contributo regionale D.G.R.V. 2094/2017 pari ad € 300˙000,00 e la somma di € 488˙820,48 a valersi sul contributo regionale D.G.R.V. 1163/2018 a sostegno della progettazione delle opere.

Per l'intervento di Acque Veronesi Scarl "Costruzione di un nuovo impianto di depurazione ad Isola della Scala e collettori di collegamento reti esistenti" nel Comune di Isola della Scala, assegnatario di un contributo regionale ai sensi della D.G.R. n. 127 del 12 febbraio 2019 "APQ VENRI – Accordo di Programma Quadro Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Riparto delle risorse disponibili in relazione alle economie accertate in seguito all'ultimazione di interventi giù inclusi nell'accordo" e D.D.R. 235 del 17 luglio 2019 pari a € 1˙000˙000,00 con determina del Direttore Generale n. 81 del 10 dicembre 2020 è stato erogato il 50% del finanziamento per un importo pari a € 358˙121,18 a fronte della documentazione giustificativa presentata.

AUMENTI TARIFFE FOGNATURA E DEPURAZIONE

L'esercizio 2006 ha visto il quarto ed ultimo aumento programmato delle tariffe di fognatura e depurazione, in attuazione di quanto disposto dall'art. 141 della L. 388/00 per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione nel territorio dell'ATO veronese (c.d. "Piano stralcio" approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 1° luglio 2005, esecutiva).

Si ricorda che il CdA dell'AATO veronese, con deliberazione n. 5/2007, ha autorizzato il sostegno economico per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione, inseriti nel programma stralcio, per i quali gli Enti locali ed i gestori uscenti hanno fatto richiesta.

L'AATO veronese, ora Consiglio di Bacino, ha provveduto, quindi, all'erogazione dei sostegni economici relativamente agli interventi autorizzati, limitatamente alle rate dei mutui il cui pagamento doveva avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2007, mentre le rate successive (cioè quelle con scadenza di pagamento dal 1° gennaio 2008 in poi) sono state trasferite nella competenza delle due società di gestione a regime. La medesima deliberazione n. 5/2007 prevedeva, altresì, un elenco d'interventi per i quali sono state accertate criticità tali da non consentire il concreto avviamento nei tempi precedentemente stabiliti; si è pertanto ritenuto opportuno fare inserire nella programmazione operativa (POT) delle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA tali interventi.

A partire dal 2010 la struttura operativa dell'AATO veronese, ora Consiglio di Bacino, ha dato avvio ad un processo di verifica dell'effettivo ammontare delle rate dei mutui e di conteggio delle annualità da riconoscere ai vari Comuni e/o Gestori pre-esistenti, dello stato di attuazione delle attività di progettazione autorizzate con la deliberazione n. 5/2007 nonché dei crediti che l'AATO veronese vantava nei confronti dei Comuni e dei gestori pre-esistenti a titolo di aumenti tariffari di fognatura e depurazione e dagli stessi riscossi e non trasferiti nei tempi previsti. Trascorsi ulteriori dieci anni, risulta necessario rivedere ulteriormente gli impegni di cui sopra, al fine di liberare ulteriori risorse ormai non utilizzate.

Con l'esercizio 2021 il Consiglio di bacino ha ulteriormente verificato gli impegni assunti, provvedendo a dichiarare decaduti gli impegni che risultavano non movimentati da oltre dieci anni, e liberando, in sede di riaccertamento dei residui (deliberazione del Comitato istituzionale n. 4 del 11 febbraio 2021) la somma di € 715.375,17, che risulta, quindi, disponibile anche se vincolata ad investimenti in infrastrutture.

Con l'anno 2017 si è conclusa l'operazione dei crediti pregressi con l'incasso delle ultime somme dovute dai Comuni, da CISI SpA in liquidazione e da IRETI SpA, società subentrata ad Acque Potabili SpA a partire dal 1° gennaio 2017.

Dal 2010 al dicembre 2017 le somme recuperate hanno raggiunto il valore di circa 4,8 M€.

Alla fine dell'esercizio 2016 rimanevano da recuperare le seguenti somme, maggiormente dettagliate nei capoversi successivi:

• Comuni (periodo 2003-2016):	€.	331.939,04
• CISI SpA in liquidazione:	€	59.463,12
• Acque Potabili SpA (periodo 2012-2016):	€	87.024,93
TOTALE CREDITI RESIDUI ATTIVI al 2016	€	478.427,09

IRETI SpA (Acque Potabili SpA)

A seguito degli infruttuosi tentativi di composizione e di recupero del credito vantato dall'AATO veronese attraverso le vie extra-giudiziarie, con determinazione del Direttore n. 88 del 12 novembre 2012 è stata citata in giudizio la società Acque Potabili SpA, avanti al Tribunale Civile di Verona, per ottenerne la condanna al pagamento delle somme dovute pari a presunti € 186.341,02, nonché la condanna a produrre in giudizio tutta la bollettazione per le forniture del servizio idrico nei comuni di Affi e Torri del Benaco in modo da controllare gli importi relativi agli incrementi tariffari disposti ai sensi dell'art. 141 delle legge 388/2000 (causa n. reg. gen. 12262/2012). A seguito di ordinanza del Tribunale di Verona del 31/10/2013 Acque Potabili SpA ha versato una prima somma di € 134.712,20. Con la sentenza n. 1.578/2015 del 09/06/2015, il Tribunale di Verona ha condannato Acque Potabili SpA al pagamento dell'intera somma. Acque Potabili SpA ha versato quanto ancora dovuto nel mese di marzo 2016, presentando al contempo appello avverso tale sentenza per la restituzione di € 27.054,19.

Nel frattempo, la stessa Acque Potabili SpA, aveva maturato i crediti dovuti sempre a titolo di versamenti dovuti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/00, nel il periodo 2012 - 2016 per una somma presunta di € 116.024,93. Nel mese di maggio 2015 la società Acque Potabili SpA ha versato un acconto di € 29.000,00. La stima di quanto ancora dovuto da Acque Potabili SpA è stata poi rivista al ribasso, poiché si è tenuto conto dei dati ufficiali successivamente comunicati all'AEEGI e da cui sono risultati volumi fatturati inferiori a quelli inizialmente presunti.

Nel mese di novembre 2015, per il recupero delle somme ancora dovute da Acque Potabili SpA per il periodo 2012 – 2016, è stato conferito un nuovo incarico legale (causa num. reg. gen. 6334/2017).

Con la cessione del ramo d'azienda da parte di Acque Potabili tutte queste situazioni sono state trasferite a Ireti SpA. La nuova società ha dimostrato fin da subito la volontà di sanare la situazione pregressa e nel corso del 2017 ha versato tutta la restante somma richiesta fino ad arrivare al saldo di € 116.024,93. Nel corso dell'esercizio 2018 IRETI SpA ha, infine, versato € 27.921,00, relativi all'esercizio 2017 e, successivamente, con sentenza n. 1960/2018 del 13/9/2018 il Tribunale di Verona ha definitivamente accertato la sopravvenuta carenza di interesse ad agire da parte del Consiglio di Bacino veronese, essendo venuta meno la materia del contendere del secondo procedimento giudiziario.

Per quel che attiene la prima causa intentata dal Consiglio di Bacino contro Acque Potabile (R. G. n. 12262/2012) e per la quale rimane in essere l'appello della società di gestione alla sentenza favorevole a questo Ente (causa n. 50/2016 rg), è stata formalizzata la rinuncia agli atti di tale giudizio, da parte di IRETI, attraverso l'accordo quadro transattivo siglato per il trasferimento delle gestioni di Affi e Torri del Benaco ad Azienda Gardesana Servizi [19]. La Corte d'Appello di Venezia, sez. III, con decreto del 15 febbraio 2021, ne ha formalmente dichiarato l'estinzione del giudizio.

Tutti i contenziosi giudiziari sono stati, quindi, conclusi.

CISI SpA

La società CISI SpA risultava debitrice nei confronti dell'AATO veronese, relativamente alle tariffe applicate sui consumi 2003 - 2007, per una somma stimata in € 1.288.760,95.

Con decreto di omologa del concordato preventivo proposto da CISI SpA, emesso in data 20 dicembre 2011, il Tribunale di Verona, ha riconosciuto il credito dell'AATO veronese per € 1.288.760,95, che è stato compensato (ai sensi dell'art. 56 della legge fallimentare) con l'importo del credito vantato da CISI SpA nei confronti dell'AATO veronese per il saldo di due contributi regionali, rispettivamente per € 331.222,72 ed € 88.675,21, per un totale di € 419.897,93.

Ai fini del riparto, il credito chirografario che l'AATO veronese vanta nei confronti di CISI SpA in liquidazione risulta pari ad € 957.538,23; su tale credito il fallimento prevedeva di riconoscere non più del 20,21%, per un totale di € 193.518,48.

Nel corso dell'anno 2013 è stato incassato un anticipo del 14% pari ad € 134.055,35. Del credito chirografario, alla fine dell'esercizio 2016, rimaneva ancora da incassare la somma di € 59.463,12.

In data 22 febbraio 2017 è stato autorizzato il Piano di Riparto Finale del Concordato Preventivo CISI a seguito del quale in data 24/03/2017 è stata incassata la somma di € 199.172,20 e in data 14/04/2017 l'ulteriore somma di € 3.203,07.

Comuni

Il Consiglio di Bacino veronese all'inizio del 2017 vantava crediti nei confronti delle seguenti amministrazioni:

– Costermano	€ 135.590,93
– Caldiero	€ 196.348,11
TOTALE	€ 331.939,04

[19] Cfr deliberazione di assemblea d'Ambito n. 1 del 18 aprile 2019.

Il Comune di Caldiero ha versato quanto dovuto per gli aumenti tariffari di fognatura e depurazione nel mese di aprile 2017 e il Comune di Costermano nel mese di maggio 2017.

L'attività di riscossione dei debiti pregressi è da considerarsi, pertanto, conclusa con l'esercizio 2017.

3.1.3 Prestiti

Non sono state registrate entrate derivanti dall'accensione di prestiti, non essendo ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

3.1.4 Servizi per conto di terzi

Sono state effettuate ritenute previdenziali ed assistenziali al personale del Consiglio di Bacino per euro 20.921,83 e ritenute erariali per euro 63.597,70.

3.2 Spese

3.2.1 Missione 1

Per il funzionamento degli Organi Istituzionali sono stati assunti impegni per € 10.707,96. Le somme sono utilizzate per il pagamento del compenso del Revisione legale (€ 7.707,96).

Per quanto concerne la struttura operativa, tutti i costi sono compresi nella missione 1 programmi 2 e 5. Le spese per il personale per il 2020 (retribuzioni al personale dipendente) ammonta ad € 216.340,03. E' rimasta sostanzialmente invariata la spesa per l'affitto degli uffici pari ad € 45.481,19. Anche le prestazioni di servizi e l'acquisto di beni di consumo è simile a quanto impegnato negli scorsi anni.

Nel corso dell'esercizio 2020 ci sono state spese in conto capitale per l'acquisto di beni durevoli e precisamente:

- apparecchiature elettroniche e software spese per un importo pari ad € 749,08 e impegni per € 1.479,21,

- attrezzature spese per € 194,47 e impegni per € 634,40

3.2.2 Missione 9

Per quanto concerne le spese in conto capitale, sono da registrare sia quelle relative all'erogazione dei contributi relativi agli interventi finanziati con le Delibere di Giunta Regionale in concomitanza con gli stati di avanzamento degli interventi finanziati, sia l'erogazione dei finanziamenti collegati con gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione.

Il prospetto delle spese complessive in conto capitale è riportato nella tabella che segue. Tutte le voci di spesa sono coperte mediante la relativa entrata vincolata.

Spese in CONTO CAPITALE		Previsione 2020 (assestato)	Pagati al 31.12.20	residui da pagare	impegni definitivi	differenze
CAP.	provvedimento	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
65	aumenti tariffari (residui)	791.369,85	-	75.994,68	75.994,68	- 715.375,17
65	aumenti tariffari (comp.)	30.000,00	-	-	-	- 30.000,00
85	APQ VEPI	1.638.000,00	1.474.200,00	163.800,00	1.638.000,00	-
803	APQ VENRI (Almisano)	930.000,00	866.060,26	-	866.060,26	- 63.939,74
809	APQ VENRI (Isola d. Scala)	1.000.000,00	358.121,18	641.878,82	1.000.000,00	-
805	MATTM (Garda)	16.445.673,00	-	16.445.673,00	16.445.673,00	-
806	DGRV 2094/17 (Garda)	300.000,00	300.000,00	-	300.000,00	-
807	DGRV 1163/18 (Garda)	1.500.000,00	488.820,48	1.011.179,52	1.500.000,00	-
808	Provincia VR (Garda)	1.000.000,00	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-
810	DGR 1749/2015 (SMBA)	800.000,00	741.918,39	-	741.918,39	- 58.081,61
812	DDR 668/2019 R.Veneto (Garda)	1.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-
TITOLO II	**totale**	**25.935.042,85**	**4.229.120,31**	**20.838.526,02**	**25.067.646,33**	**- 867.396,52**

La colonna "differenze" riporta gli scostamenti tra le previsioni 2020 e gli impegni definitivi. Le voci: € 63.939,74 e € 58.081,61, sono riconducibili a minori impegni derivanti da economie da ribassi d'asta di gare di appalto dei lavori che, com'è noto, comportano una riduzione del contributo regionale stanziato. I minori impegni per € 30.000,00, invece, sono attribuiti all'anticipazione del trasferimento della gestione del comune di Torri del Benaco, che ha comportato il mancato accertamento degli aumenti tariffari di fognatura e depurazione dovuti da IRETI per il 2019.

Piano stralcio opere fognatura e depurazione

I fondi per il finanziamento degli interventi di piano stralcio, già deliberati dall' Autorità d'ambito negli anni dal 2003 al 2012 compreso, prevedevano impegni già formalizzati per € 791.369,85 per gli interventi urgenti di fognatura e depurazione. Molti impegni non risultavano movimentati da oltre 10 anni e, pertanto, il Comitato Istituzionale ha deciso di ridurre gli impegni con delibera di riaccertamento dei residui n. 4 del 11 febbraio 2021, liberando somme per € 715.375,17.

All' avanzo vincolato per investimenti si aggiungo ulteriori € 27.054,19 che erano stati accantonati in caso di soccombenza del Consiglio di bacino nel procedimento giudiziario promosso da IRETI SpA; a seguito del decreto di estinzione del processo in Corte di Appello il 15 febbraio 2021, la pratica risulta ora chiusa, e, quindi, possiamo nuovamente disporre anche dei fondi accantonati per € 27.054,19.

In definitiva, è possibile ricostruire il bilancio dei fondi relativi al piano stralcio opere urgenti di fognatura e depurazione di cui all'articolo 141 della L. 388/2000, come segue:

a)	fondi utilizzabili immediatamente nel 2018:	€ 2.933.441,38
b)	somme ad utilizzo già definito:	€ - 791.369,85
c)	somme riutilizzabili nel 2018:	€ 2.142.071,53
d)	residui attivi al 31.12.2018:	€ 0,00
e)	avanzo vincolato per investimenti rendiconto 2018:	€ 2.142.071,53
f)	utilizzo avanzo vincolato per investimenti esercizio 2019:	€ - 1.170.000,00
g)	avanzo vincolato 2019 non utilizzato	€ 972.071,53
h)	ulteriori disponibilità da esercizio 2020 a seguito di riduzione residui passivi di cui al punto b)	€ +715.375,17
i)	per estinzione processo IRETI SpA	€ + 27.054,19
j)	**avanzo vincolato per investimenti rendiconto 2020** (€ 972.071,53 +715.375,17 + 27.054,19)	**€ 1.714.500,89**

4 Prestiti

Non si sono registrate spese relative a prestiti.

5 Conclusioni

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2020 chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 1.816.894,87** di cui vincolato alla realizzazione d'investimenti nel settore delle fognature e della depurazione, ai sensi dell'articolo 141 della L. 388/2000, per **€ 1.714.500,89,** di cui vincolato a Fondo di solidarietà sociale per **€ 24.546,06**, e libero da vincoli per **€ 77.847,92.**

Il Direttore	Il Presidente
Luciano Franchini	Bruno Fanton

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.399.353,15
RISCOSSIONI	(+)	9.567.110,37	760.754,68	10.327.865,05
PAGAMENTI	(-)	2.008.433,75	449.835,66	2.458.269,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.268.948,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.268.948,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	805.678,82	17.802.883,31	18.608.562,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.771.174,63	18.289.441,42	32.060.616,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			**1.816.894,87**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 (4)	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	**0,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.739.046,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**1.739.046,95**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**77.847,92**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020[5]	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)						
Totale Altri accantonamenti		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.
(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
	Proventi da aumenti tariffe depurazione (5%)		Fondi destinati alle opere del SII	972.071,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	972.071,53
	Fondo di solidarietà		Fondo di solidarietà	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.229,82	0,00	0,00	24.229,82
	Fondo di solidarietà sociale		Fondo di solidarietà sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-316,24	0,00	0,00	316,24
	Reinvestimento proventi da aumenti tariffari per piano stralcio fognatura e depurazione		Reinvestimento proventi da aumenti tariffari per piano stralcio fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-715.375,17	0,00	0,00	715.375,17
	Proventi da aumenti tariffe depurazione 5%		Fondi destinati alle opere del SII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-27.054,19	0,00	0,00	27.054,19
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**972.071,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-766.975,42**	**0,00**	**0,00**	**1.739.046,95**
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**972.071,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-766.975,42**	**0,00**	**0,00**	**1.739.046,95**
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	1.739.046,95
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**0,00**	**1.739.046,95**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.
(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020[1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
TOTALE				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						**0,00**
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						**0,00**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente
(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1
(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.399.353,15			
			Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione(1)	243.065,43				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**(4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie(2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	**Titolo 1** - Spese correnti	692.838,90	413.779,82
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente(5)	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	513.947,56	499.767,25			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	284,40	284,40			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.951.698,01	9.735.105,38	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	17.948.730,16	1.946.781,57
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)	*0,00*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)	0,00	
Totale entrate finali	18.465.929,97	10.235.157,03	**Totale spese finali**	18.641.569,06	2.360.561,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità(6)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	97.708,02	92.708,02	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	97.708,02	97.708,02
Totale entrate dell'esercizio	18.563.637,99	10.327.865,05	**Totale spese dell'esercizio**	18.739.277,08	2.458.269,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.806.703,42	17.727.218,20	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	18.739.277,08	2.458.269,41
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	67.426,34	15.268.948,79
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio(7)	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	18.806.703,42	17.727.218,20	**TOTALE A PAREGGIO**	18.806.703,42	17.727.218,20

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	67.426,34
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	67.426,34

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	67.426,34
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)(10)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	67.426,34

Consiglio di Bacino Veronese VR

RENDICONTO DEL TESORIERE
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2020

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020			7.399.353,15
RISCOSSIONI (+)	9.567.110,37	760.754,68	10.327.865,05
PAGAMENTI (-)	2.008.433,75	449.835,66	2.458.269,41
	DIFFERENZA		15.268.948,79
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			15.268.948,79

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	15.268.948,79
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	15.268.948,79

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2020

di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

(solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020		15.268.948,79
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(a)	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2020	(b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020	(a)+(b)	

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2020 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

_____ , lì 31/12/2020

IL TESORIERE

_____

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/residui (RR) / Riscossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Riaccertamento residui (R) (3) / Accertamenti (A) (4) / Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI *(1)*	CP 0,00				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE *(1)*	CP 0,00				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP 0,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE *(2)*	CP 243.065,43				
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 0,00				
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***					
20101	**Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
Capitolo **103** / **0** (Codice **2010102999**)	Convenzione Consiglio di Bacino Verona Sud per utilizzo congiunto del Direttore	RS 0,00 CP 33.751,46 CS 33.751,46	RR 0,00 RC 6.630,65 TR 6.630,65	R 0,00 A 20.810,96 CS -27.120,81	CP -12.940,50	EP 0,00 EC 14.180,31 TR 14.180,31
20101 Totale Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	RS 0,00 CP 33.751,46 CS 33.751,46	RR 0,00 RC 6.630,65 TR 6.630,65	R 0,00 A 20.810,96 CS -27.120,81	CP -12.940,50	EP 0,00 EC 14.180,31 TR 14.180,31
20103	**Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese**					
Capitolo **100** / **0** (Codice **2010302999**)	Contributo spese di funzionamento da tariffa	RS 0,00 CP 493.136,60 CS 493.136,60	RR 0,00 RC 493.136,60 TR 493.136,60	R 0,00 A 493.136,60 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
20103 Totale Tipologia 103	**Trasferimenti correnti da Imprese**	RS 0,00 CP 493.136,60 CS 493.136,60	RR 0,00 RC 493.136,60 TR 493.136,60	R 0,00 A 493.136,60 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
20000 Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS 0,00 CP 526.888,06 CS 526.888,06	RR 0,00 RC 499.767,25 TR 499.767,25	R 0,00 A 513.947,56 CS -27.120,81	CP -12.940,50	EP 0,00 EC 14.180,31 TR 14.180,31
Titolo 3	***Entrate extratributarie***					
30300	**Tipologia 300 Interessi attivi**					

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Riscossioni in c/residui (RR) / Riscossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Riaccertamento residui (R) (3) / Accertamenti (A) (4) / Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
Capitolo **600** / **0** (Codice **3030303001**)	INTERESSI ATTIVI DA CONTO DI TESORERIA	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5,00	RC	2,48	A	2,48	CP	-2,52	EC	0,00
		CS	5,00	TR	2,48	CS	-2,52			TR	0,00
30300 Totale Tipologia 300	**Interessi attivi**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5,00	RC	2,48	A	2,48	CP	-2,52	EC	0,00
		CS	5,00	TR	2,48	CS	-2,52			TR	0,00
30500	**Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti**										
Capitolo **602** / **0** (Codice **3059999999**)	Altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.000,00	RC	281,92	A	281,92	CP	-2.718,08	EC	0,00
		CS	3.000,00	TR	281,92	CS	-2.718,08			TR	0,00
30500 Totale Tipologia 500	**Rimborsi e altre entrate correnti**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.000,00	RC	281,92	A	281,92	CP	-2.718,08	EC	0,00
		CS	3.000,00	TR	281,92	CS	-2.718,08			TR	0,00
30000 Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.005,00	RC	284,40	A	284,40	CP	-2.720,60	EC	0,00
		CS	3.005,00	TR	284,40	CS	-2.720,60			TR	0,00
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***										
40300	**Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale**										
Capitolo **250** / **0** (Codice **4031001001**)	TRASFERIMENTI DI CAPITALE (fondi APQ)	RS	163.800,00	RR	0,00	R	0,00			EP	163.800,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	163.800,00	TR	0,00	CS	-163.800,00			TR	163.800,00
Capitolo **253** / **0** (Codice **4031001001**)	Trasferimento di capitale da MATTM per collettore del Garda	RS	8.838.030,00	RR	8.838.030,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	16.445.673,00	RC	161.970,00	A	16.445.673,00	CP	0,00	EC	16.283.703,00
		CS	25.283.703,00	TR	9.000.000,00	CS	-16.283.703,00			TR	16.283.703,00
Capitolo **268** / **0** (Codice **4031002001**)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE APQ VENRI DGR N.127/2019 dep.Isola della Scala	RS	1.000.000,00	RR	358.121,18	R	0,00			EP	641.878,82
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TR	358.121,18	CS	-641.878,82			TR	641.878,82
Capitolo **269** / **0** (Codice **4031002001**)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE APQ VENRI DGR N.1749/2015 dep.SMBA Mambrotta	RS	370.959,19	RR	370.959,19	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	370.959,19	TR	370.959,19	CS	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/residui (RR) / Riscossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Riaccertamento residui (R) (3) / Accertamenti (A) (4) / Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
Capitolo **271** / **0** (Codice **4031002001**)	Trasferimento fondi dalla Regione per collettore Lago di Garda	RS 0,00 CP 1.500.000,00 CS 1.500.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 1.500.000,00 CS -1.500.000,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 1.500.000,00 TR 1.500.000,00
40300 Totale Tipologia 300	**Altri trasferimenti in conto capitale**	RS 10.372.789,19 CP 17.945.673,00 CS 28.318.462,19	RR 9.567.110,37 RC 161.970,00 TR 9.729.080,37	R 0,00 A 17.945.673,00 CS -18.589.381,82	CP 0,00	EP 805.678,82 EC 17.783.703,00 TR 18.589.381,82
40500	**Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale**					
Capitolo **350** / **0** (Codice **4050499999**)	PROVENTI DA AUMENTI TARIFFARI PER INVESTIMENTI	RS 0,00 CP 6.025,01 CS 6.025,01	RR 0,00 RC 6.025,01 TR 6.025,01	R 0,00 A 6.025,01 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
40500 Totale Tipologia 500	**Altre entrate in conto capitale**	RS 0,00 CP 6.025,01 CS 6.025,01	RR 0,00 RC 6.025,01 TR 6.025,01	R 0,00 A 6.025,01 CS 0,00	CP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
40000 Totale Titolo 4	**Entrate in conto capitale**	RS 10.372.789,19 CP 17.951.698,01 CS 28.324.487,20	RR 9.567.110,37 RC 167.995,01 TR 9.735.105,38	R 0,00 A 17.951.698,01 CS -18.589.381,82	CP 0,00	EP 805.678,82 EC 17.783.703,00 TR 18.589.381,82
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***					
70100	**Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**					
Capitolo **500** / **0** (Codice **7010101001**)	ANTICIPAZIONE DI CASSA DAL TESORIERE DELL'AATO	RS 0,00 CP 150.000,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP -150.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
70100 Totale Tipologia 100	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS 0,00 CP 150.000,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP -150.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
70000 Totale Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS 0,00 CP 150.000,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	CP -150.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***					

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Riscossioni in c/residui (RR) / Riscossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Riaccertamento residui (R) (3) / Accertamenti (A) (4) / Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
90100	**Tipologia 100 Entrate per partite di giro**										
Capitolo **1010** / **0** (Codice **9010202001**)	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	35.000,00	RC	20.921,83	A	20.921,83	CP	-14.078,17	EC	0,00
		CS	35.000,00	TR	20.921,83	CS	-14.078,17			TR	0,00
Capitolo **1020** / **0** (Codice **9010201001**)	RITENUTE ERARIALI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	85.000,00	RC	63.597,70	A	63.597,70	CP	-21.402,30	EC	0,00
		CS	85.000,00	TR	63.597,70	CS	-21.402,30			TR	0,00
Capitolo **1030** / **0** (Codice **9010299999**)	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	RC	1.244,24	A	1.244,24	CP	-8.755,76	EC	0,00
		CS	10.000,00	TR	1.244,24	CS	-8.755,76			TR	0,00
Capitolo **1040** / **0** (Codice **9010301001**)	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	RC	825,90	A	825,90	CP	-29.174,10	EC	0,00
		CS	30.000,00	TR	825,90	CS	-29.174,10			TR	0,00
Capitolo **1060** / **0** (Codice **9019903001**)	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI PER SERVIZI ECONOMATO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	RC	0,00	A	5.000,00	CP	-5.000,00	EC	5.000,00
		CS	10.000,00	TR	0,00	CS	-10.000,00			TR	5.000,00
90100 Totale Tipologia 100	**Entrate per partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	170.000,00	RC	86.589,67	A	91.589,67	CP	-78.410,33	EC	5.000,00
		CS	170.000,00	TR	86.589,67	CS	-83.410,33			TR	5.000,00
90200	**Tipologia 200 Entrate per conto terzi**										
Capitolo **1050** / **0** (Codice **9020501001**)	Imposte e tasse di natura corrente	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	RC	6.118,35	A	6.118,35	CP	-3.881,65	EC	0,00
		CS	10.000,00	TR	6.118,35	CS	-3.881,65			TR	0,00
Capitolo **1070** / **0** (Codice **9029999999**)	Altre entrate n.a.c.	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	20.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-20.000,00	EC	0,00
		CS	20.000,00	TR	0,00	CS	-20.000,00			TR	0,00
90200 Totale Tipologia 200	**Entrate per conto terzi**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	RC	6.118,35	A	6.118,35	CP	-23.881,65	EC	0,00
		CS	30.000,00	TR	6.118,35	CS	-23.881,65			TR	0,00
90000 Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CP	200.000,00	RC	92.708,02	A	97.708,02	CP	-102.291,98	EC	5.000,00
		CS	200.000,00	TR	92.708,02	CS	-107.291,98			TR	5.000,00
	TOTALE TITOLI	RS	10.372.789,19	RR	9.567.110,37	R	0,00			EP	805.678,82
		CP	18.831.591,07	RC	760.754,68	A	18.563.637,99	CP	-267.953,08	EC	17.802.883,31
		CS	29.054.380,26	TR	10.327.865,05	CS	-18.726.515,21			TR	18.608.562,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	10.372.789,19	RC	9.567.110,37	R	0,00			EP	805.678,82
		CP	19.074.656,50	PC	760.754,68	A	18.563.637,99	CP	-267.953,08	EC	17.802.883,31
		CS	29.054.380,26	TR	10.327.865,05	CS	-18.726.515,21			TR	18.608.562,13

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00							
MISSIONE 1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
1 - 1 Programma 1	**Organi istituzionali**									
Titolo 1	***Spese correnti***									
Capitolo **20** / **0** (**01.01-1.03.02.01.002**)	ALTRI SERVIZI (RIMBORSI, ASSICURAZIONI, SPESE DI RAPPRESENTA NZA)	RS	2.994,63	PR	0,00	R	0,00		EP	2.994,63
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	3.000,00	ECP 0,00	EC	3.000,00
		CS	5.994,63	TP	0,00	FPV	0,00		TR	5.994,63
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS	2.994,63	PR	0,00	R	0,00		EP	2.994,63
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	3.000,00	ECP 0,00	EC	3.000,00
		CS	5.994,63	TP	0,00	FPV	0,00		TR	5.994,63
Totale programma 1	***Organi istituzionali***	RS	2.994,63	PR	0,00	R	0,00		EP	2.994,63
		CP	3.000,00	PC	0,00	I	3.000,00	ECP 0,00	EC	3.000,00
		CS	5.994,63	TP	0,00	FPV	0,00		TR	5.994,63
1 - 2 Programma 2	**Segreteria generale**									
Titolo 1	***Spese correnti***									
Capitolo **31** / **0** (**01.02-1.03.02.04.000**)	Formazione del personale	RS	292,00	PR	290,00	R	-2,00		EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	732,00	I	4.348,55	ECP 5.651,45	EC	3.616,55
		CS	10.292,00	TP	1.022,00	FPV	0,00		TR	3.616,55
Capitolo **41** / **0** (**01.02-1.03.02.05.000**)	Utenze e canoni	RS	300,00	PR	0,00	R	-300,00		EP	0,00
		CP	2.000,00	PC	1.373,80	I	1.673,80	ECP 326,20	EC	300,00
		CS	2.300,00	TP	1.373,80	FPV	0,00		TR	300,00
Capitolo **42** / **0** (**01.02-1.03.01.01.001**)	Acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.500,00	PC	534,00	I	534,00	ECP 966,00	EC	0,00
		CS	1.500,00	TP	534,00	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo **51** / **0** (**01.02-1.03.02.09.000**)	Manutenzione ordinaria e riparazini	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.000,00	PC	268,40	I	268,40	ECP 731,60	EC	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CS	1.000,00	TP	268,40	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **61** / **0** (**01.02-1.03.02.13.000**)	Servizi ausiliari	RS	539,22	PR	274,50	R	-264,72			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	2.281,40	I	2.623,00	ECP	2.377,00	EC	341,60
		CS	5.539,22	TP	2.555,90	FPV	0,00			TR	341,60
Capitolo **90** / **0** (**01.02-1.10.04.01.000**)	Premi assicurativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	4.782,00	I	4.782,00	ECP	218,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	4.782,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **91** / **0** (**01.02-1.03.02.17.000**)	Oneri per il servizio di tesoreria	RS	246,60	PR	188,19	R	-58,41			EP	0,00
		CP	1.001,12	PC	566,47	I	1.001,12	ECP	0,00	EC	434,65
		CS	1.247,72	TP	754,66	FPV	0,00			TR	434,65
Capitolo **100** / **0** (**01.02-1.03.02.99.000**)	Altri servizi (quota associativa ANEA + spese viaggio)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.000,00	PC	3.978,00	I	4.176,02	ECP	3.823,98	EC	198,02
		CS	8.000,00	TP	3.978,00	FPV	0,00			TR	198,02
Capitolo **110** / **0** (**01.02-1.01.01.01.002**)	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	40.693,42	PR	26.819,80	R	0,00			EP	13.873,62
		CP	230.637,86	PC	189.520,23	I	230.637,86	ECP	0,00	EC	41.117,63
		CS	271.331,28	TP	216.340,03	FPV	0,00			TR	54.991,25
Capitolo **120** / **0** (**01.02-1.01.02.01.001**)	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI	RS	6.075,51	PR	6.075,51	R	0,00			EP	0,00
		CP	66.623,14	PC	58.564,85	I	66.623,14	ECP	0,00	EC	8.058,29
		CS	72.698,65	TP	64.640,36	FPV	0,00			TR	8.058,29
Capitolo **140** / **0** (**01.02-1.03.01.02.001**)	Acquisto di beni di consumo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.500,00	PC	956,91	I	956,91	ECP	543,09	EC	0,00
		CS	1.500,00	TP	956,91	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **150** / **0** (**01.02-1.03.02.19.000**)	Servizi informatici e telecomunicazioni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	800,00	PC	732,00	I	732,00	ECP	68,00	EC	0,00
		CS	800,00	TP	732,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **170** / **0** (**01.02-1.03.02.16.000**)	Pubblicazione bandi di gara e spese postali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.000,00	PC	55,18	I	63,18	ECP	936,82	EC	8,00
		CS	1.000,00	TP	55,18	FPV	0,00			TR	8,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Capitolo **180** / **0** (**01.02-1.01.01.02.000**)	Altre spese per il personale	RS	3.496,22	PR	3.496,22	R	0,00		EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	1.169,54	I	4.877,58	ECP 122,42	EC	3.708,04
		CS	8.496,22	TP	4.665,76	FPV	0,00		TR	3.708,04
Capitolo **190** / **0** (**01.02-1.03.02.11.999**)	Prestazioni professionali e specialistiche	RS	35.608,85	PR	13.419,13	R	-18,36		EP	22.171,36
		CP	71.951,72	PC	13.297,05	I	32.968,15	ECP 38.983,57	EC	19.671,10
		CS	107.560,57	TP	26.716,18	FPV	0,00		TR	41.842,46
Capitolo **220** / **0** (**01.02-1.03.02.07.000**)	Utilizzo beni di terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	8.700,00	PC	2.876,81	I	5.885,05	ECP 2.814,95	EC	3.008,24
		CS	8.700,00	TP	2.876,81	FPV	0,00		TR	3.008,24
Capitolo **230** / **0** (**01.02-1.03.02.02.000**)	Promozione del Consiglio di Bacino Veronese	RS	7.210,00	PR	1.952,00	R	-5.258,00		EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	2.806,00	I	7.808,00	ECP 2.192,00	EC	5.002,00
		CS	17.210,00	TP	4.758,00	FPV	0,00		TR	5.002,00
Capitolo **401** / **0** (**01.02-1.10.99.99.000**)	FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE	RS	580,94	PR	264,70	R	-316,24		EP	0,00
		CP	243.065,43	PC	0,00	I	243.065,43	ECP 0,00	EC	243.065,43
		CS	243.646,37	TP	264,70	FPV	0,00		TR	243.065,43
Capitolo **402** / **0** (**01.02-1.10.99.99.999**)	Fondo di solidarieta' internazionale	RS	24.229,82	PR	0,00	R	-24.229,82		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	24.229,82	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo **403** / **0** (**01.02-1.10.99.99.000**)	Contributi per progetti pilota "Casa dell'acqua"	RS	30.000,00	PR	0,00	R	0,00		EP	30.000,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	30.000,00
Capitolo **920** / **0** (**01.02-1.02.01.02.000**)	Imposte e tasse a carico dell'Ente - registro e bollo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	500,00	PC	0,00	I	146,34	ECP 353,66	EC	146,34
		CS	500,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	146,34
Capitolo **930** / **0** (**01.02-1.02.01.06.000**)	Imposte e tasse varie - rifiuti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	2.000,00	PC	1.456,00	I	2.000,00	ECP 0,00	EC	544,00
		CS	2.000,00	TP	1.456,00	FPV	0,00		TR	544,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Capitolo **940** / **0** (**01.02-1.02.01.01.001**)	Imposte e tasse a carico dell'Ente - IRAP sul personale	RS	2.750,05	PR	2.750,05	R	0,00			EP	0,00
		CP	21.479,22	PC	15.898,28	I	21.479,22	ECP	0,00	EC	5.580,94
		CS	24.229,27	TP	18.648,33	FPV	0,00			TR	5.580,94
Capitolo **950** / **0** (**01.02-1.02.01.09.000**)	Imposte e tasse varie - tassa automobilistica	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	150,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	150,00	EC	0,00
		CS	150,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS	152.022,63	PR	55.530,10	R	-30.447,55			EP	66.044,98
		CP	696.908,49	PC	301.848,92	I	636.649,75	ECP	60.258,74	EC	334.800,83
		CS	848.931,12	TP	357.379,02	FPV	0,00			TR	400.845,81
Titolo 2	***Spese in conto capitale***										
Capitolo **510** / **0** (**01.02-2.02.01.03.001**)	Acquisto di beni mobili e arredi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **520** / **0** (**01.02-2.02.01.06.001**)	Acquisto di macchinari e attrezzature	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500,00	PC	194,47	I	828,87	ECP	1.671,13	EC	634,40
		CS	2.500,00	TP	194,47	FPV	0,00			TR	634,40
Capitolo **530** / **0** (**01.02-2.02.01.07.999**)	Acquisto personal computer, hardware e software	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500,00	PC	749,08	I	2.228,29	ECP	271,71	EC	1.479,21
		CS	2.500,00	TP	749,08	FPV	0,00			TR	1.479,21
Totale Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	943,55	I	3.057,16	ECP	6.942,84	EC	2.113,61
		CS	10.000,00	TP	943,55	FPV	0,00			TR	2.113,61
Totale programma 2	***Segreteria generale***	RS	152.022,63	PR	55.530,10	R	-30.447,55			EP	66.044,98
		CP	706.908,49	PC	302.792,47	I	639.706,91	ECP	67.201,58	EC	336.914,44
		CS	858.931,12	TP	358.322,57	FPV	0,00			TR	402.959,42
1 - 3 Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**										
Titolo 1	***Spese correnti***										

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Capitolo **30** / **0** (**01.03-1.03.02.11.999**)	compenso agli organi istituzionali di revisione	RS	7.707,96	PR	7.065,63	R	-642,33			EP	0,00
		CP	7.707,96	PC	3.853,98	I	7.707,96	ECP	0,00	EC	3.853,98
		CS	15.415,92	TP	10.919,61	FPV	0,00			TR	3.853,98
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS	7.707,96	PR	7.065,63	R	-642,33			EP	0,00
		CP	7.707,96	PC	3.853,98	I	7.707,96	ECP	0,00	EC	3.853,98
		CS	15.415,92	TP	10.919,61	FPV	0,00			TR	3.853,98
Titolo 2	***Spese in conto capitale***										
Capitolo **807** / **0** (**01.03-2.04.23.03.999**)	TRASFERIMENTO FONDI DGRV 1163/18 COLLETTORE LAGO DI GARDA	RS	1.500.000,00	PR	488.820,48	R	0,00			EP	1.011.179,52
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TP	488.820,48	FPV	0,00			TR	1.011.179,52
Capitolo **808** / **0** (**01.03-2.04.23.03.999**)	TRASFERIMENTO FONDI PROVINCIALI COLLETTORE LAGO DI GARDA	RS	1.000.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	1.000.000,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.000.000,00
Totale Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	2.500.000,00	PR	488.820,48	R	0,00			EP	2.011.179,52
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.500.000,00	TP	488.820,48	FPV	0,00			TR	2.011.179,52
Totale programma 3	***Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato***	RS	2.507.707,96	PR	495.886,11	R	-642,33			EP	2.011.179,52
		CP	7.707,96	PC	3.853,98	I	7.707,96	ECP	0,00	EC	3.853,98
		CS	2.515.415,92	TP	499.740,09	FPV	0,00			TR	2.015.033,50
1 - 5 Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**										
Titolo 1	***Spese correnti***										
Capitolo **210** / **0** (**01.05-1.03.02.07.001**)	Utilizzo beni di terzi - locazione uffici	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	47.000,00	PC	45.481,19	I	45.481,19	ECP	1.518,81	EC	0,00
		CS	47.000,00	TP	45.481,19	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	47.000,00	PC	45.481,19	I	45.481,19	ECP	1.518,81	EC	0,00
		CS	47.000,00	TP	45.481,19	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma 5	***Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	47.000,00	PC	45.481,19	I	45.481,19	ECP	1.518,81	EC	0,00
		CS	47.000,00	TP	45.481,19	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	RS	2.662.725,22	PR	551.416,21	R	-31.089,88			EP	2.080.219,13
		CP	764.616,45	PC	352.127,64	I	695.896,06	ECP	68.720,39	EC	343.768,42
		CS	3.427.341,67	TP	903.543,85	FPV	0,00			TR	2.423.987,55
MISSIONE 9	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***										
9 - 4 Programma 4	**Servizio idrico integrato**										
Titolo 2	***Spese in conto capitale***										
Capitolo **65** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	REINVESTIMENTO PROVENTI DA AUMENTI TARIFFARI PER PIANO STRALCIO FOGNATURA E DEPURAZIONE(ART.141 L.388/2000)	RS	791.369,85	PR	0,00	R	-715.375,17			EP	75.994,68
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	791.369,85	TP	0,00	FPV	0,00			TR	75.994,68
Capitolo **85** / **0** (**09.04-2.04.23.03.999**)	TRASFERIMENTO FONDI PER INTERVENTI APQ VEPI	RS	163.800,00	PR	0,00	R	0,00			EP	163.800,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	163.800,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	163.800,00
Capitolo **800** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 2424/09	RS	3.877,76	PR	0,00	R	-3.877,76			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	3.877,76	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **803** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	Trasferimento fondi APQ VENRI (filtri centrale di Almisano)	RS	427.937,17	PR	427.937,17	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	427.937,17	TP	427.937,17	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **805** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	Trasferimento fondi contributo MATTM per collettore Lago di Garda	RS	9.639.282,00	PR	0,00	R	0,00			EP	9.639.282,00
		CP	16.445.673,00	PC	0,00	I	16.445.673,00	ECP	0,00	EC	16.445.673,00
		CS	26.084.955,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	26.084.955,00
Capitolo **806** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	Trasferimento fondi DGRV 2094/17 collettore Lago di Garda	RS	300.000,00	PR	300.000,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	300.000,00	TP	300.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **809** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE APQ VENRI DGR N.127/2019 dep.Isola della Scala	RS	1.000.000,00	PR	358.121,18	R	0,00			EP	641.878,82
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CS	1.000.000,00	TP	358.121,18	FPV	0,00			TR	641.878,82
Capitolo **810** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE APQ VENRI DGR N.1749/2015 dep.SMBA Mambrotta	RS	370.959,19	PR	370.959,19	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	370.959,19	TP	370.959,19	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **811** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	Utilizzo fondo vincolato opere urgenti anno 2019	RS	1.170.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	1.170.000,00
		CP	6.025,01	PC	0,00	I	0,00	ECP	6.025,01	EC	0,00
		CS	1.176.025,01	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.170.000,00
Capitolo **812** / **0** (**09.04-2.03.03.03.999**)	Trasferimento fondi dalla Regione per collettore Lago di Garda	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.500.000,00	PC	0,00	I	1.500.000,00	ECP	0,00	EC	1.500.000,00
		CS	1.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.500.000,00
Totale Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	13.867.225,97	PR	1.457.017,54	R	-719.252,93			EP	11.690.955,50
		CP	17.951.698,01	PC	0,00	I	17.945.673,00	ECP	6.025,01	EC	17.945.673,00
		CS	31.818.923,98	TP	1.457.017,54	FPV	0,00			TR	29.636.628,50
Totale programma 4	***Servizio idrico integrato***	RS	13.867.225,97	PR	1.457.017,54	R	-719.252,93			EP	11.690.955,50
		CP	17.951.698,01	PC	0,00	I	17.945.673,00	ECP	6.025,01	EC	17.945.673,00
		CS	31.818.923,98	TP	1.457.017,54	FPV	0,00			TR	29.636.628,50
TOTALE MISSIONE 9	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	RS	13.867.225,97	PR	1.457.017,54	R	-719.252,93			EP	11.690.955,50
		CP	17.951.698,01	PC	0,00	I	17.945.673,00	ECP	6.025,01	EC	17.945.673,00
		CS	31.818.923,98	TP	1.457.017,54	FPV	0,00			TR	29.636.628,50
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***										
20 - 1 Programma 1	**Fondo di riserva**										
Titolo 1	***Spese correnti***										
Capitolo **40** / **0** (**20.01-1.10.01.99.999**)	Altri fondi e accantonamenti	RS	27.054,19	PR	0,00	R	-27.054,19			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **50** / **0** (**20.01-1.10.99.99.999**)	FONDO DI RISERVA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.342,04	PC	0,00	I	0,00	ECP	8.342,04	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale Titolo 1	**Spese correnti**	RS	27.054,19	PR	0,00	R	-27.054,19		EP	0,00
		CP	8.342,04	PC	0,00	I	0,00	ECP 8.342,04	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma 1	***Fondo di riserva***	RS	27.054,19	PR	0,00	R	-27.054,19		EP	0,00
		CP	8.342,04	PC	0,00	I	0,00	ECP 8.342,04	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	RS	27.054,19	PR	0,00	R	-27.054,19		EP	0,00
		CP	8.342,04	PC	0,00	I	0,00	ECP 8.342,04	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***									
60 - 1 Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**									
Titolo 5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***									
Capitolo **240** / **0** (**60.01-5.01.01.01.000**)	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA ALLA TESORERIA DELL'AATO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 150.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Titolo 5	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 150.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma 1	***Restituzione anticipazione di tesoreria***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 150.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 150.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***									
99 - 1 Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**									
Titolo 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***									

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Capitolo **1010** / **0** (**99.01-7.01.02.02.001**)	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	35.000,00	PC	20.921,83	I	20.921,83	ECP	14.078,17	EC	0,00
		CS	35.000,00	TP	20.921,83	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **1020** / **0** (**99.01-7.01.02.01.001**)	Ritenute erariali al personale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	85.000,00	PC	63.597,70	I	63.597,70	ECP	21.402,30	EC	0,00
		CS	85.000,00	TP	63.597,70	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **1030** / **0** (**99.01-7.01.02.99.999**)	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	1.244,24	I	1.244,24	ECP	8.755,76	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	1.244,24	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **1040** / **0** (**99.01-7.01.03.01.000**)	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	825,90	I	825,90	ECP	29.174,10	EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	825,90	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **1050** / **0** (**99.01-7.02.05.01.000**)	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	6.118,35	I	6.118,35	ECP	3.881,65	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	6.118,35	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **1060** / **0** (**99.01-7.01.99.03.001**)	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	5.000,00	I	5.000,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	5.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo **1070** / **0** (**99.01-7.02.99.99.999**)	Altre uscite n.a.c.	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	20.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	20.000,00	EC	0,00
		CS	20.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	97.708,02	I	97.708,02	ECP	102.291,98	EC	0,00
		CS	200.000,00	TP	97.708,02	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma 1	***Servizi per conto terzi e Partite di giro***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	97.708,02	I	97.708,02	ECP	102.291,98	EC	0,00
		CS	200.000,00	TP	97.708,02	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	97.708,02	I	97.708,02	ECP	102.291,98	EC	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CS	200.000,00	TP	97.708,02	FPV	0,00			TR	0,00
	TOTALE DELLE MISSIONI	RS	16.557.005,38	PR	2.008.433,75	R	-777.397,00			EP	13.771.174,63
		CP	19.074.656,50	PC	449.835,66	I	18.739.277,08	ECP	335.379,42	EC	18.289.441,42
		CS	35.446.265,65	TP	2.458.269,41	FPV	0,00			TR	32.060.616,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	16.557.005,38	PR	2.008.433,75	R	-777.397,00			EP	13.771.174,63
		CP	19.074.656,50	PC	449.835,66	I	18.739.277,08	ECP	335.379,42	EC	18.289.441,42
		CS	35.446.265,65	TP	2.458.269,41	FPV	0,00			TR	32.060.616,05

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		**Proventi da tributi**				
2		**Proventi da fondi perequativi**				
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**513.947,56**	**493.136,60**		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	513.947,56	493.136,60		**A5c**
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				**E20c**
	c	*Contributi agli investimenti*				
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**			**A1**	**A1a**
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*				
	b	*Ricavi della vendita di beni*				
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*				
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			**A2**	**A2**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**A3**	**A3**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			**A4**	**A4**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**27.336,11**	**94,18**	**A5**	**A5 a e b**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**541.283,67**	**493.230,78**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**1.490,91**	**2.028,16**	**B6**	**B6**
10		**Prestazioni di servizi**	**66.370,72**	**69.599,82**	**B7**	**B7**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**51.366,24**	**50.059,99**	**B8**	**B8**
12		**Trasferimenti e contributi**	**17.945.673,00**	**9.527.920,39**		
	a	*Trasferimenti correnti*				
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*				
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	17.945.673,00	9.527.920,39		
13		**Personale**	**302.138,58**	**293.498,72**	**B9**	**B9**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**2.029,92**	**1.554,52**	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*			**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	2.029,92	1.554,52	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*			**B10d**	**B10d**
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**			**B11**	**B11**
16		**Accantonamenti per rischi**			**B12**	**B12**
17		**Altri accantonamenti**			**B13**	**B13**
18		**Oneri diversi di gestione**	**249.693,88**	**38.037,76**	**B14**	**B14**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**18.618.763,25**	**9.982.699,36**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-18.077.479,58**	**-9.489.468,58**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		**Proventi da partecipazioni**			**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*				
	b	*da società partecipate*				
	c	*da altri soggetti*				
20		**Altri proventi finanziari**	**2,48**	**4,11**	**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari	**2,48**	**4,11**		
		Oneri finanziari				
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**			**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*				
	b	*Altri oneri finanziari*				
		Totale oneri finanziari				
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**2,48**	**4,11**		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**			**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**			**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**18.729.095,01**	**10.602.302,73**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	17.945.673,00	9.527.920,39		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	777.397,00	1.074.382,34		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*	6.025,01			
	Totale proventi straordinari	**18.729.095,01**	**10.602.302,73**		
25	**Oneri straordinari**		**1.063.939,74**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*		1.063.939,74		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*				**E21d**
	Totale oneri straordinari		**1.063.939,74**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**18.729.095,01**	**9.538.362,99**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**651.617,91**	**48.898,52**		
26	**Imposte (*)**	**21.479,22**	**19.873,85**	**22**	**22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**630.138,69**	**29.024,67**	**23**	**23**

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9	Altre			**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali				
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture				
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	51.739,13	50.711,89		
	2.1	Terreni			**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati				
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari			**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	48.745,12	47.277,48		
	2.7	Mobili e arredi	2.994,01	3.434,41		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**51.739,13**	**50.711,89**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in			**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*			**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**51.739,13**	**50.711,89**		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*				
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.603.562,13	10.372.789,19		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	18.603.562,13	10.372.789,19		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*				
	3	Verso clienti ed utenti			**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	5.000,00		**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	5.000,00			
		Totale crediti	**18.608.562,13**	**10.372.789,19**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	15.268.948,79	7.399.353,15		
	a	*Istituto tesoriere*	15.268.948,79	7.399.353,15		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali			**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**15.268.948,79**	**7.399.353,15**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**33.877.510,92**	**17.772.142,34**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			**D**	**D**
	2	Risconti attivi	299,35		**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**299,35**			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**33.929.549,40**	**17.822.854,23**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	103.485,66	103.485,66	**AI**	**AI**
II		Riserve	1.135.309,00	1.106.284,33		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	1.093.635,87	1.064.611,20	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*	41.673,13	41.673,13	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*			**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*				
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	630.138,69	29.024,67	**AIX**	**AIX**
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.868.933,35**	**1.238.794,66**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri		27.054,19	**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		**27.054,19**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento				
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*			**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	18.070,04	263.913,28	**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	31.647.808,02	16.284.413,25		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	31.647.808,02	16.284.413,25		
	5	Altri debiti	394.737,99	8.678,85	**D12,D13, D14**	**D11,D12, D13**
	a	*tributari*	6.271,28	2.603,34		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	8.058,29	6.075,51		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	380.408,42			
		TOTALE DEBITI (D)	**32.060.616,05**	**16.557.005,38**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			**E**	**E**
II		Risconti passivi			**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti				
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**33.929.549,40**	**17.822.854,23**		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	514.231,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	692.838,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**-178.606,94**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	243.065,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**64.458,49**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**64.458,49**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**64.458,49**

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	17.951.698,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	17.948.730,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**2.967,85**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**2.967,85**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**2.967,85**

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		**67.426,34**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**67.426,34**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**67.426,34**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		64.458,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	243.065,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020(1)	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-178.606,94**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

PARERE
DEL REVISORE LEGALE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2021/2023

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese,

ricevuto

- Lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- Il Documento Unico di Programmazione ed i relativi allegati;
- La Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- Il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- Gli Schemi di bilancio di previsione finanziario vigenti (Allegato n. 9 e n.10 al Dlgs. n. 118/2011);
- Il Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267 ("*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*"(TUEL);
- Lo Statuto dell' Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti di cui al il Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021/2023 sono quelli evidenziati nel seguente riepilogo generale per titoli:

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO(3)	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	243.065,43	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.399.353,15	15.268.948,79		
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***						
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	14.180,31	previsione di competenza	33.751,46	21.171,14	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.751,46	35.351,45		
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	previsione di competenza	493.136,60	743.136,60	493.136,60	493.136,60
			previsione di cassa	493.136,60	743.136,60		
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	14.180,31	previsione di competenza	526.888,06	764.307,74	493.136,60	493.136,60
			previsione di cassa	526.888,06	778.488,05		
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***						
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	0,00	previsione di competenza	5,00	5,00	5,00	5,00
			previsione di cassa	5,00	5,00		
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	0,00	previsione di competenza	3.005,00	3.005,00	3.005,00	3.005,00
			previsione di cassa	3.005,00	3.005,00		
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***						
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	18.589.381,82	previsione di competenza	17.945.673,00	13.915.045,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.318.462,19	32.504.426,82		
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	0,00	previsione di competenza	6.025,01	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.025,01	0,00		
40000 Totale TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	18.589.381,82	previsione di competenza	17.951.698,01	13.915.045,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.324.487,20	32.504.426,82		
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	5.000,00	previsione di competenza	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
			previsione di cassa	170.000,00	175.000,00		
90200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	5.000,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO(3)	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
			previsione di cassa	200.000,00	205.000,00		
TOTALE TITOLI		18.608.562,13	previsione di competenza	18.831.591,07	15.032.357,74	846.141,60	846.141,60
			previsione di cassa	29.054.380,26	33.490.919,87		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.608.562,13	previsione di competenza	19.074.656,50	15.032.357,74	846.141,60	846.141,60
			previsione di cassa	36.453.733,41	48.759.868,66		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (2)			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
01 01 Programma 01	**Organi istituzionali**						
Titolo 1	Spese correnti	5.994,63	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.994,63	8.994,63		
Totale programma 01	**Organi istituzionali**	**5.994,63**	previsione di competenza	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**5.994,63**	**8.994,63**		
01 02 Programma 02	**Segreteria generale**						
Titolo 1	Spese correnti	400.845,81	previsione di competenza	696.908,49	690.262,74	419.091,60	419.091,60
			di cui già impegnato*		10.776,40	1.896,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	848.931,12	1.091.108,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.113,61	previsione di competenza	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	13.113,61		
Totale programma 02	**Segreteria generale**	**402.959,42**	previsione di competenza	**706.908,49**	**701.262,74**	**430.091,60**	**430.091,60**
			di cui già impegnato*		**10.776,40**	**1.896,86**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**858.931,12**	**1.104.222,16**		
01 03 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
Titolo 1	Spese correnti	3.853,98	previsione di competenza	7.707,96	7.707,96	7.707,96	7.707,96
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.415,92	11.561,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.011.179,52	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.500.000,00	2.011.179,52		
Totale programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**2.015.033,50**	previsione di competenza	**7.707,96**	**7.707,96**	**7.707,96**	**7.707,96**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.515.415,92**	**2.022.741,46**		
01 05 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.000,00	47.000,00		
Totale programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**0,00**	previsione di competenza	**47.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**47.000,00**	**47.000,00**		
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**2.423.987,55**	previsione di competenza	**764.616,45**	**758.970,70**	**487.799,56**	**487.799,56**
			di cui già impegnato*		**10.776,40**	**1.896,86**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**3.427.341,67**	**3.182.958,25**		

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
09 04 Programma 04	**Servizio idrico integrato**						
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.636.628,50	previsione di competenza	17.951.698,01	13.915.045,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		13.915.045,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.818.923,98	43.551.673,50		
Totale programma 04	**Servizio idrico integrato**	**29.636.628,50**	previsione di competenza	**17.951.698,01**	**13.915.045,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**13.915.045,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**31.818.923,98**	**43.551.673,50**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**29.636.628,50**	previsione di competenza	**17.951.698,01**	**13.915.045,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**13.915.045,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**31.818.923,98**	**43.551.673,50**		
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***						
20 01 Programma 01	**Fondo di riserva**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	8.342,04	8.342,04	8.342,04	8.342,04
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	**Fondo di riserva**	**0,00**	previsione di competenza	**8.342,04**	**8.342,04**	**8.342,04**	**8.342,04**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	previsione di competenza	**8.342,04**	**8.342,04**	**8.342,04**	**8.342,04**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***						
60 01 Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	**0,00**	previsione di competenza	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	previsione di competenza	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***						
99 01 Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
Totale programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**0,00**	previsione di competenza	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**200.000,00**	**200.000,00**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**0,00**	previsione di competenza	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**200.000,00**	**200.000,00**		
TOTALE MISSIONI		**32.060.616,05**	previsione di competenza	**19.074.656,50**	**15.032.357,74**	**846.141,60**	**846.141,60**
			di cui già impegnato*		**13.925.821,40**	**1.896,86**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**35.446.265,65**	**46.934.631,75**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**32.060.616,05**	previsione di competenza	**19.074.656,50**	**15.032.357,74**	**846.141,60**	**846.141,60**
			di cui già impegnato*		**13.925.821,40**	**1.896,86**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**35.446.265,65**	**46.934.631,75**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo **al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto**, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, il revisore legale ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2021*	*COMPETENZA ANNO 2022*	*COMPETENZA ANNO 2023*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.268.948,79			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		767.312,74	496.141,60	496.141,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		756.312,74	485.141,60	485.141,60
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		13.915.045,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		13.926.045,00 *0,00*	11.000,00 *0,00*	11.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-11.000,00**	**-11.000,00**	**-11.000,00**

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			11.000,00	11.000,00	11.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul documento unico di programmazione (DUP);
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.

Il Revisore Legale:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

In fede

Il Revisore legale
(Dott. Massimo Gazzani)

Verona, addì